

DON BOSCO

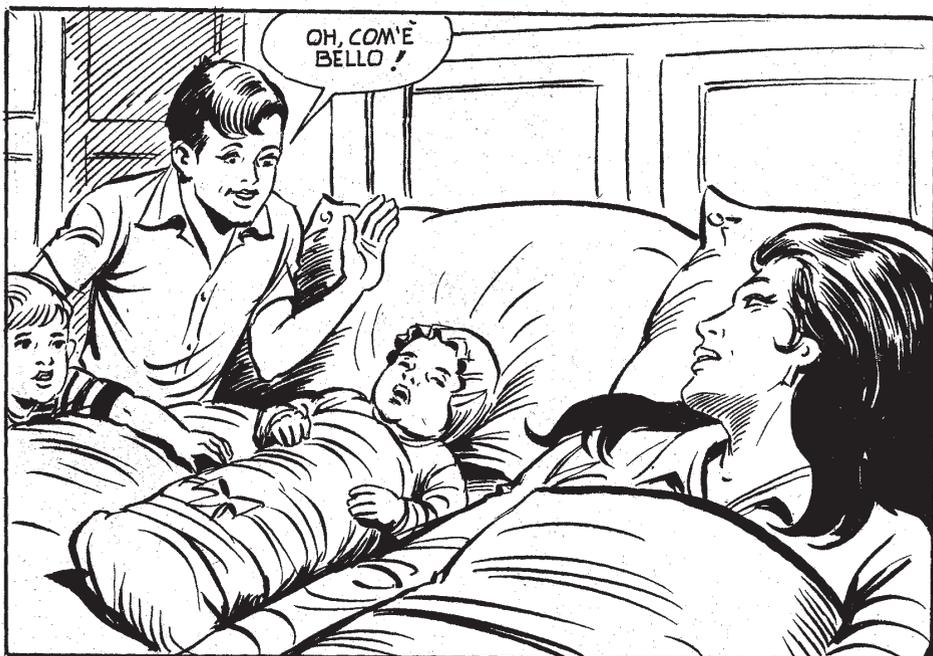
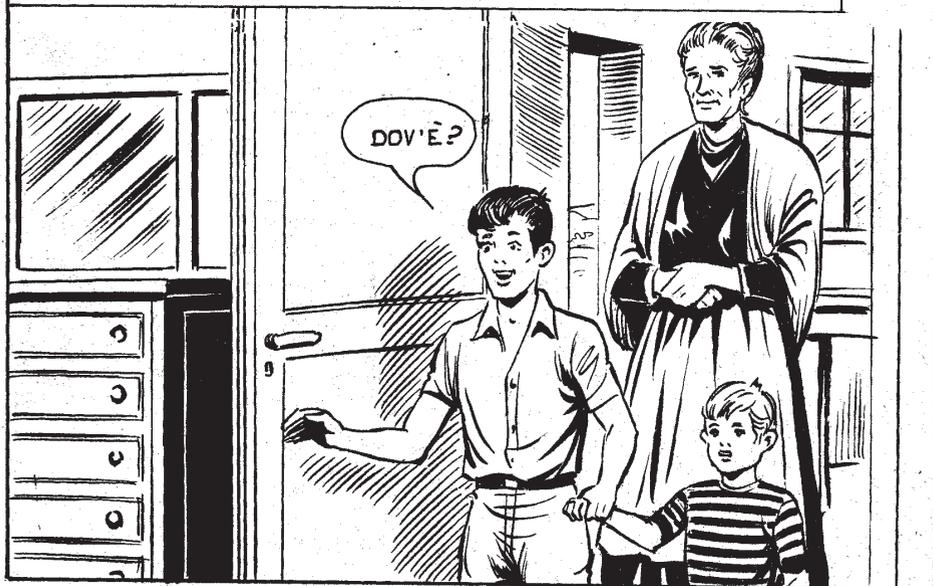
SAN GIOVANNI BOSCO NASCE IL 16 AGOSTO 1815 PRESSO CASTELNUOVO D'ASTI (OGGI CASTELNUOVO DON BOSCO), IN UN POVERO CASCINALE DETTO "DEI BECHIS" IN FRAZIONE MURIALDO.



FRANCESCO BOSCO E MARGHERITA OCCHIENA SONO FELICI: LA PROVVIDENZA HA REGALATO LORO UN ALTRO FIGLIO!



ANTONIO E GIUSEPPE SONO ACCORSI A VEDERE IL LORO NUOVO FRATELLINO...



FRANCESCO BOSCO, IL PADRE DEL NEONATO, RIMASTO VEDOVO, HA SPOSATO MARGHERITA IN SECONDE NOZZE. DALLA SUA PRIMA MOGLIE FRANCESCO AVEVA AVUTO UN FIGLIO, ANTONIO, CHE ORA HA NOVE ANNI. DAL SUO MATRIMONIO CON MARGHERITA È NATO GIUSEPPE, DI DUE ANNI. E ORA...



LA SERA DEL GIORNO DOPO, IL 17 AGOSTO 1815, IL NEONATO VIENE BATEZZATO A CASTELNUOVO, NELLA CHIESA DI S. ANDREA APOSTOLO.



SONO ANNI DI MISERIA IN TUTTO IL PIEMONTE: GUERRE, DEVASTAZIONI, SACCHIEGGI HANNO RIDOTTO MOLTA GENTE ALLA FAME. FRANCESCO BOSCO RIESCE A STENTO A MANTENERE LA SUA FAMIGLIA.



ANTONIO, IL FIGLIO DELLA PRIMA
MOGLIE DI FRANCESCO BOSCO, NON
HA ANCORA 11 ANNI, MA GIÀ AIUTA
SUO PADRE NEL DURO LAVORO DEI
CAMPI.



FORZA, CHE
TRA POCO SIAMO
A CASA!

LA POLENTA SARÀ
GIÀ COTTA!



E' PASSATO UN ANNO. LA FAMIGLIOLA BOSCO VIVE SERENA.
LA FEDE IN DIO L'AIUTA A SOPPORTARE FATICHE E PRIVAZIONI,
MA LO STRETTO NECESSARIO NON MANCA.



RINGRAZIAMO IL SIGNORE
PER IL CIBO CHE ANCHE OGGI
CI HA DATO...

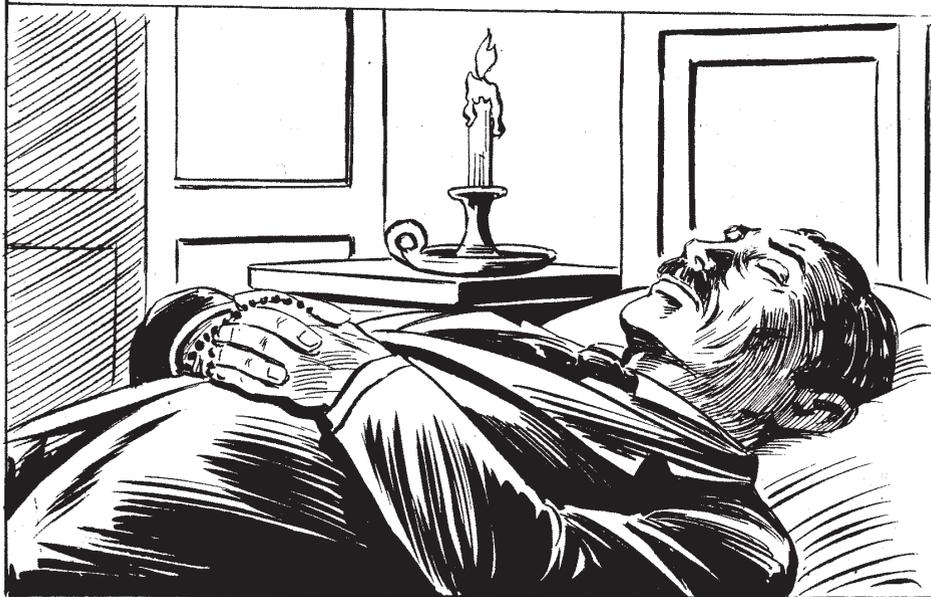








E' L'11 MAGGIO 1817: FRANCESCO BOSCO MUORE A SOLI 34 ANNI !



USCIAMO, BAMBINI.
SCENDIAMO DABASSO !

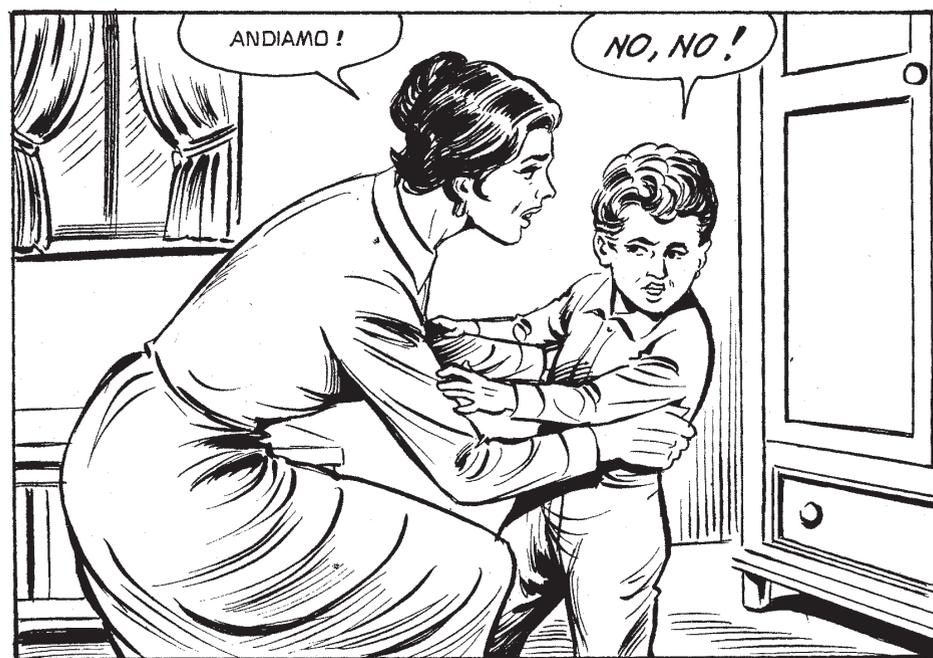


NO,
DABASSO NO !



VOGLIO STARE QUI !

OH, GIOVANNINO !



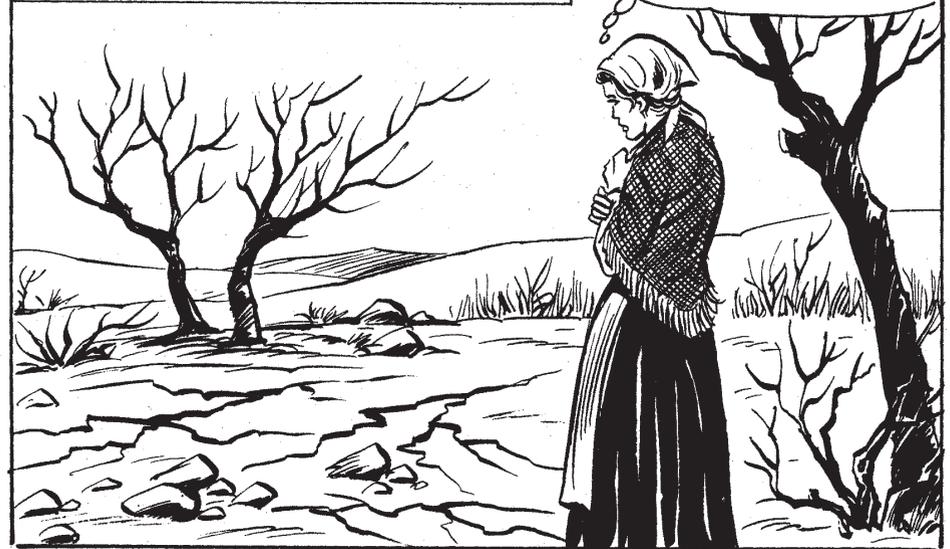
LA PREMATURA MORTE DI FRANCESCO PIOMBA LA FAMIGLIA NELLA COSTERNAZIONE. MARGHERITA DEVE ORA PENSARE A SFAMARE I SUOI TRE FIGLI E LA VECCHIA MADRE DEL DEFUNTO MARITO.



A SERA...



QUELL'ANNATA FU DISASTROSA: UNA GELATA FUORI STAGIONE E UNA OSTINATA SICCATÀ: TUTTO IL RACCOLTO È ANDATO PERDUTO!



E IL PREZZO DELLA FARINA È TRIPPLICATO!



GRUPPI DI MENDICANTI AFFAMATI, VAGANO DA UN VILLAGGIO ALL'ALTRO, A CACCIA DI CIBO...



DATECI ALMENO UN PO' DI CRUSCA, PER L'AMOR DI DIO!

NON NE ABBIAMO NEANCHE PER NOI!



NEI PRATI SI TROVANO PERSONE MORTE DI FAME, CON LA BOCCA PIENA DI ERBA...

POVERETTI!



FINIREMO COSÌ ANCHE NOI!



TRA TANTA MISERIA, MAMMA MARGHERITA NON SI PERDE DI CORAGGIO: LAVORA INSTANCABILMENTE, RISPARMIANDO ANCHE SULLE BRICIOLE...



E' POCO, LO SO...

DISTRIBUITO IL POCO PANE...



MA RINGRAZIAMO IL SIGNORE, C'E CHI NON HA NEPPURE QUESTO!

LA TERRIBILE CARESTIA È FINITA. È TORNATA LA POVERTÀ DI SEMPRE, MA LO STRETTO NECESSARIO NON MANCA.

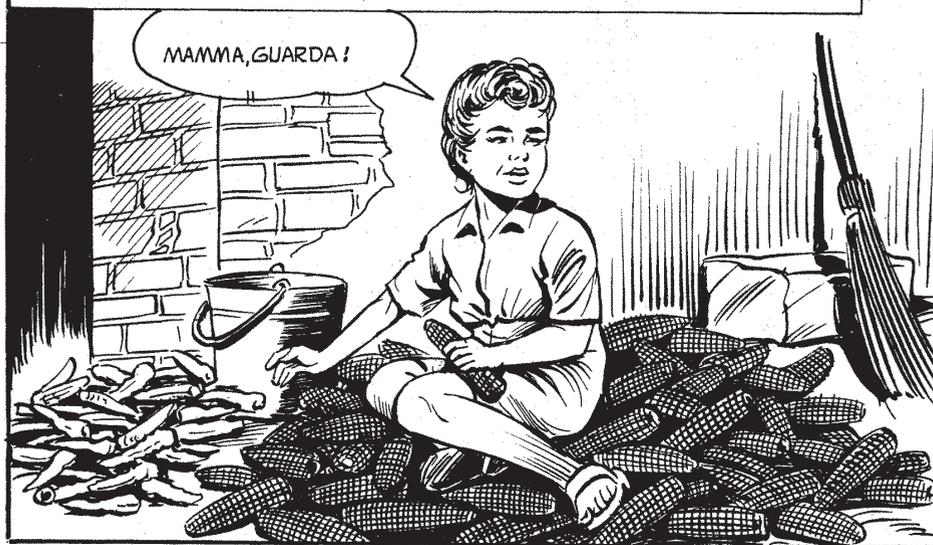


QUEST'ANNO IL RACCOLTO SARÀ BUONO!



RINGRAZIANDO IL SIGNORE, MA DOBBIAMO LAVORARE SODO, TUTTI QUANTI!

MAMMA MARGHERITA HA SUPERATO LA CRISI: EDUCA I SUOI FIGLI NEL TIMORE DI DIO E NEL LAVORO INSTANCABILE. ANCHE GIOVANNINO COLLABORA: ORMAI HA GIÀ QUATTRO ANNI!



MAMMA MARGHERITA VOLEVA I SUOI FIGLI BEN PULITI E IN ORDINE. LA DOMENICA, ANDANDO A MESSA...

COME SEI BELLO, GIOVANNINO?

LI VESTITE PROPRIO BENE I VOSTRI FIGLI, MARGHERITA!





FIGLI SONO L'UNICO GRANDE TESORO DI MARGHERITA BOSCO

TUTTI CI FANNO I COMPLIMENTI!

OGGI E DOMENICA È PER LA GLORIA DEL SIGNORE CHE CI SIAMO VESTITI A FESTA!



PER LA GLORIA DI DIO, E NON PER L'AMMIRAZIONE DELLA GENTE!



MAMMA MARGHERITA È SEVERA CON I SUOI FIGLI: OGNI MANCANZA VIENE ADEGUATAMENTE PUNITA. QUEL GIORNO, GIOVANNINO AVEVA COMMESSO UNA MARACHELLA...

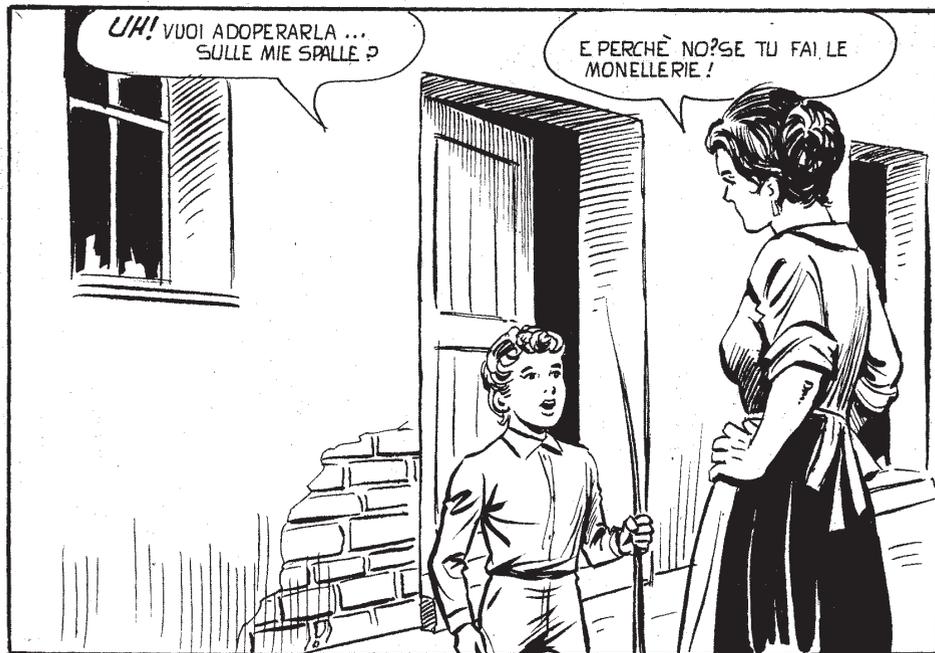
GIOVANNINO, LA VEDI QUELLA VERGA?

SÌ, CHE LA VEDO.

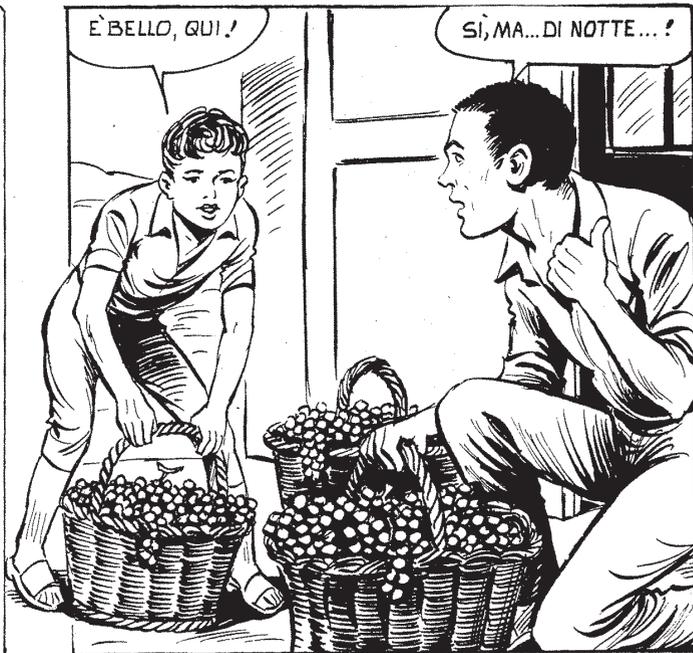


PRENDILA E PORTAMELA QUI!

CHE COSA VUOI FARNE, MAMMA P?



GIOVANNINO HA QUASI OTTO ANNI. ALLA SEVERA SCUOLA DI MAMMA MARGHERITA CRESCE ROBUSTO E CORAGGIOSO. UNA VOLTA, A CAPRIGLIO, IN CASA DI PARENTI. E' TEMPO DI VENDEMMIA...



E' BELLO, QUI!

SÌ, MA... DI NOTTE...!



COSA SUCCUDE, QUI, DI NOTTE?

CI SONO GLI SPIRITI, SUL SOLAIO! FORSE E' IL DIAVOLO IN PERSONA. SENTIRAI!



E' CALATA LA NOTTE. DAL SOLAIO SOPRA LA CUCINA, RUMORI SPAVENTOSI FANNO RIMBOMBARE IL SOFFITTO!

LO SENTI?? RICOMINCIA!

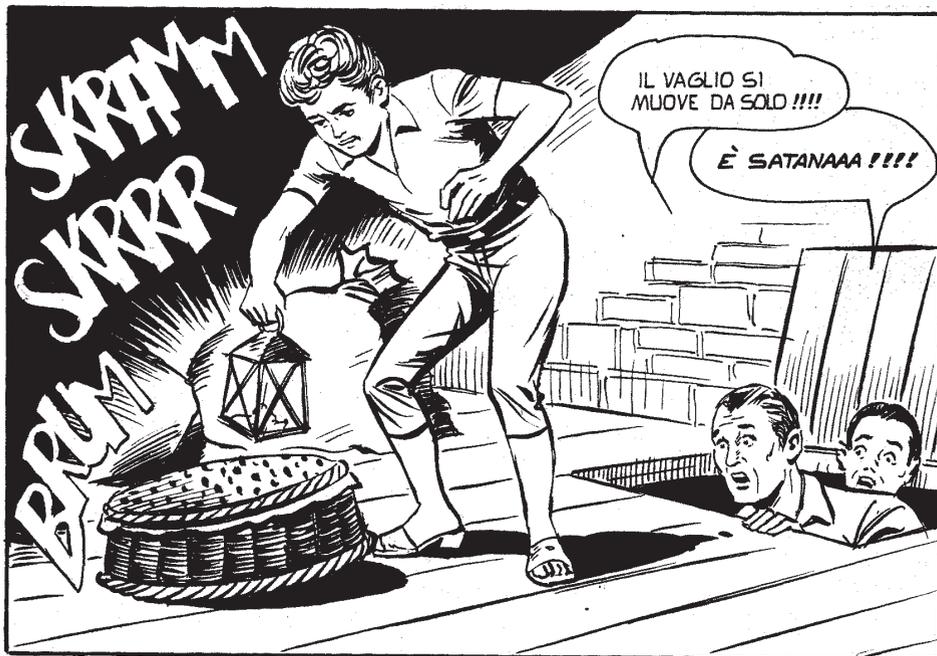
E' IL DIAVOLO!

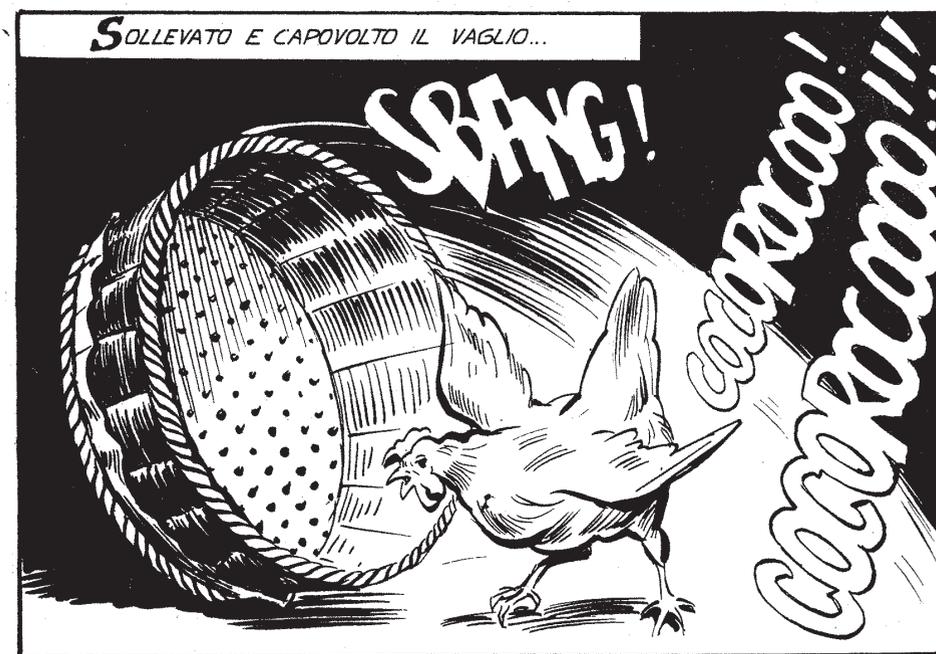


GIOVANNINO, USCIAMO DI QUI, PRESTO!

PERCHÈ? VOGLIO VEDERE COSA C'E' LASSU!



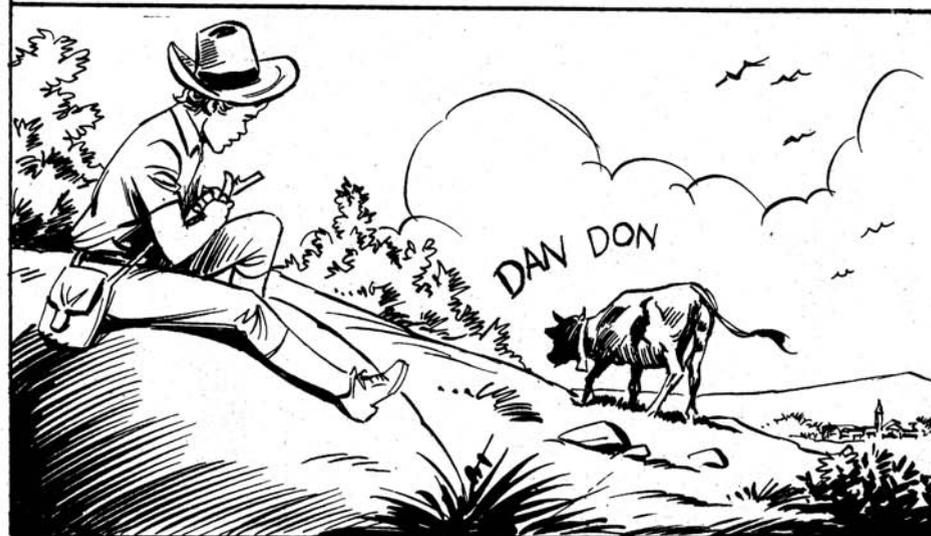


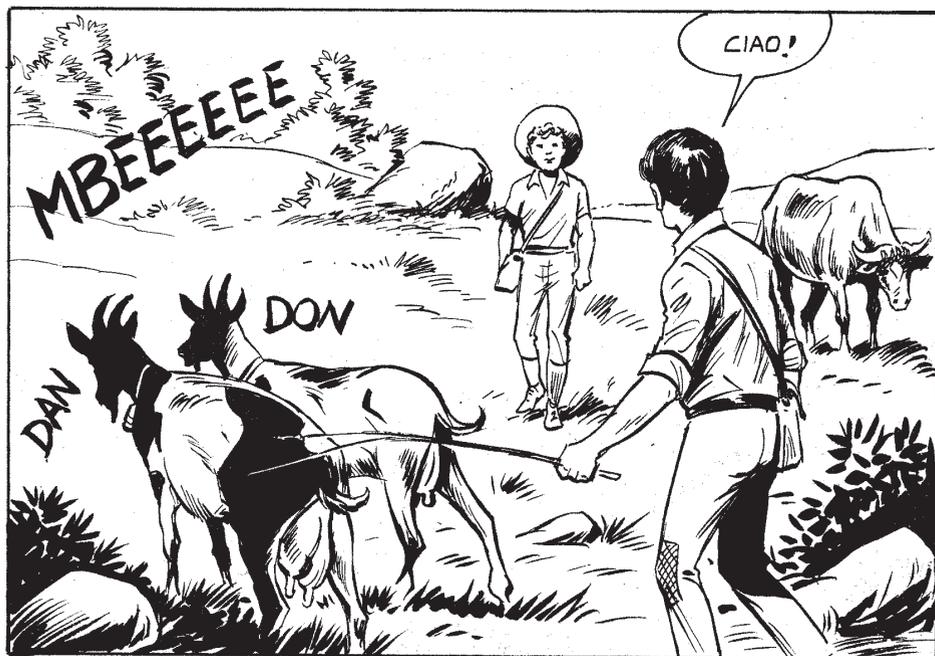


IL VAGLIO SI ERA ROVESCIATO SOPRA LA GALLINA, IMPRIGIONANDOLA. SPAVENTATA E FURIOSA, LA BESTIA TRASCINAVA IL VAGLIO GIU' E LA TENTANDO DISPERATAMENTE DI LIBERARSI...



E LA PRIMAVERA DEL 1823, LA FAMIGLIA BOSCO E' RIUSCITA A COMPRARSI UNA VACCHERELLA. GIOVANNINO HA L'INCARICO DI CONDURLA AL PASCALO.





L GIORNO SEGUENTE, ALL'ORA DELLA MERENDA...



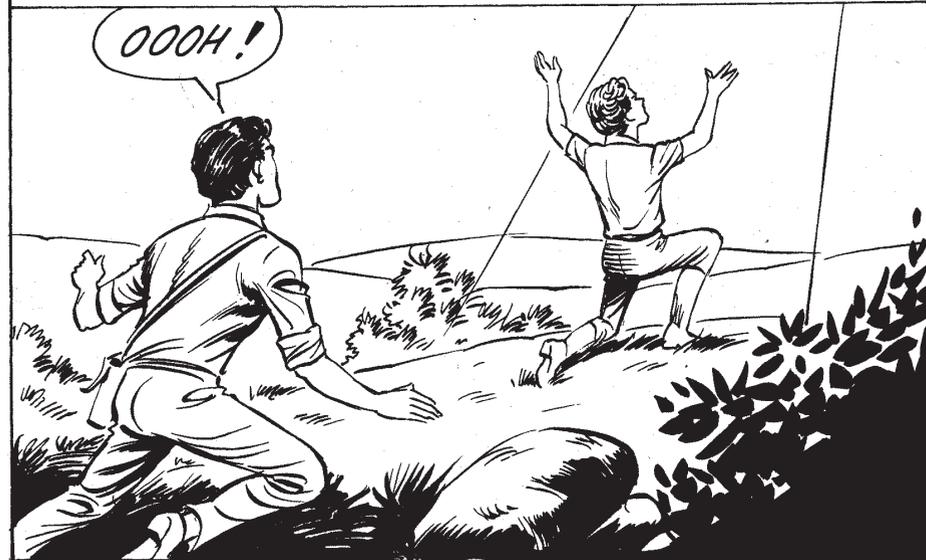
DA QUEL GIORNO, E PER MESI INTERI, GIOVANNINO BOSCO SCAMBIO IL SUO PANE BIANCO CON QUELLO NERO E CATTIVO DELL' AMICO



COMINCIAVA A MANIFESTARSI VIVISSIMO IN GIOVANNINO BOSCO LO SPIRITO DI MORTIFICAZIONE E DI PREGHIERA. UN GIORNO CHE SECONDO ERA ARRIVATO IN RITARDO...



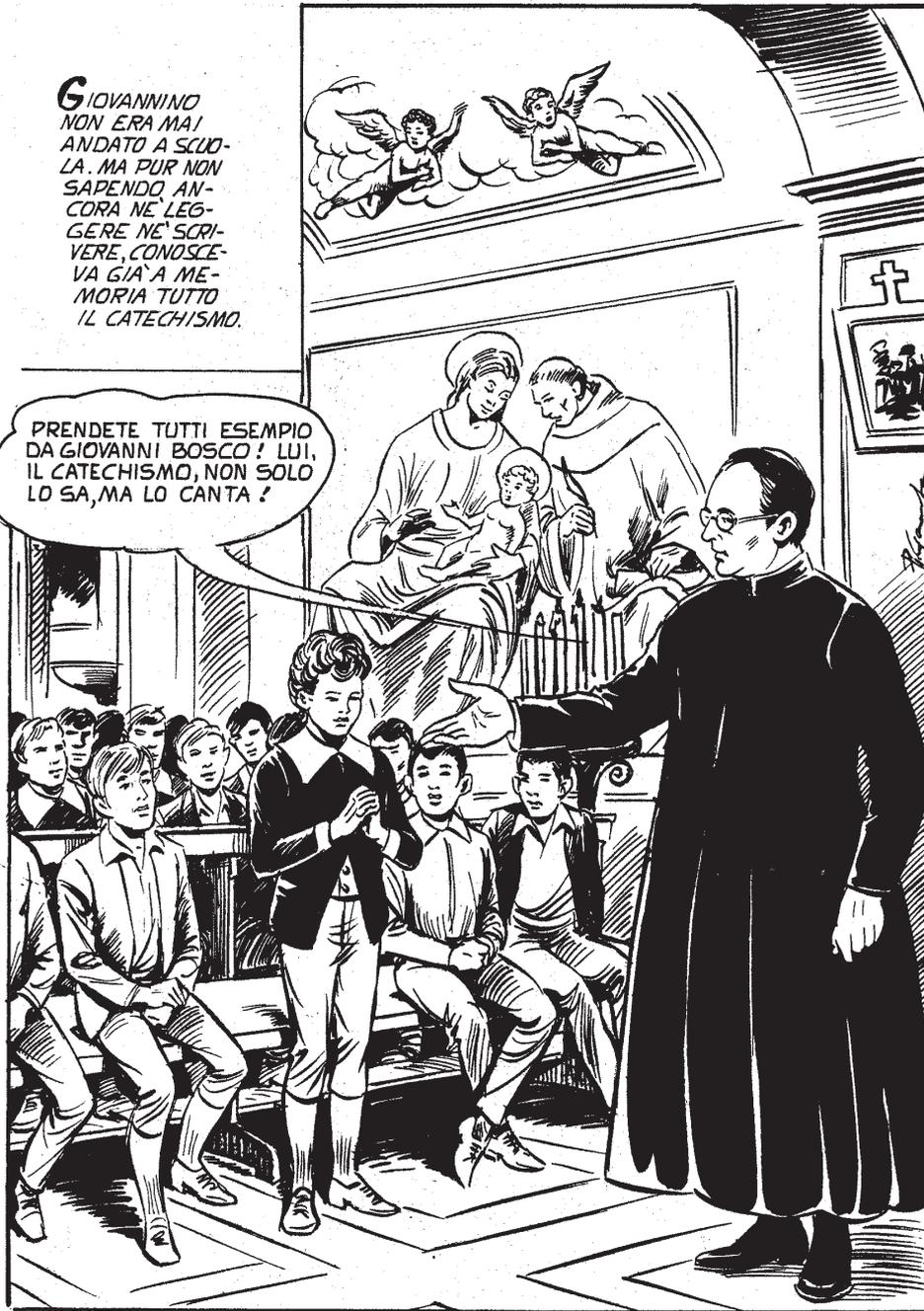
SEMBRAVA CHE GIOVANNINO BOSCO STESSE CONTEMPLANDO UNA VISIONE, ADDIRITTURA CHE PARLASSE CON QUALCUNO DEL PARADISO!





GIOVANNINO
NON ERA MAI
ANDATO A SCUO-
LA. MA PUR NON
SAPEVO AN-
CORÀ NE' LEG-
GERE NE' SCRIV-
VERE, CONOSCE-
VA GIÀ A ME-
MORIA TUTTO
IL CATECHISMO.

PRENDETE TUTTI ESEMPIO
DA GIOVANNI BOSCO! LUI,
IL CATECHISMO, NON SOLO
LO SA, MA LO CANTA!



MARGHERITA NE PARLA CON ANTONIO, IL FRATELLASTRO,
CHE ORA HA QUASI VENT'ANNI...

GIOVANNINO A
SCUOLA? CHE CI VA
A FARE?



PRENDA ANCHE LUI LA
ZAPPA, COME L'HO
PRESA IO!



PER
CONSERVARE
LA FACE IN
FAMIGLIA,
MAMMA
MARGHERITA
DEVE RASSE-
GNARSI, E
GIOVANNINO
LAVORA PER
TUTTA L'ESTA-
TE IN CAMPA-
GNA CON
ANTONIO E
GIUSEPPE.
MA, VENUTO
L'INVERNO...



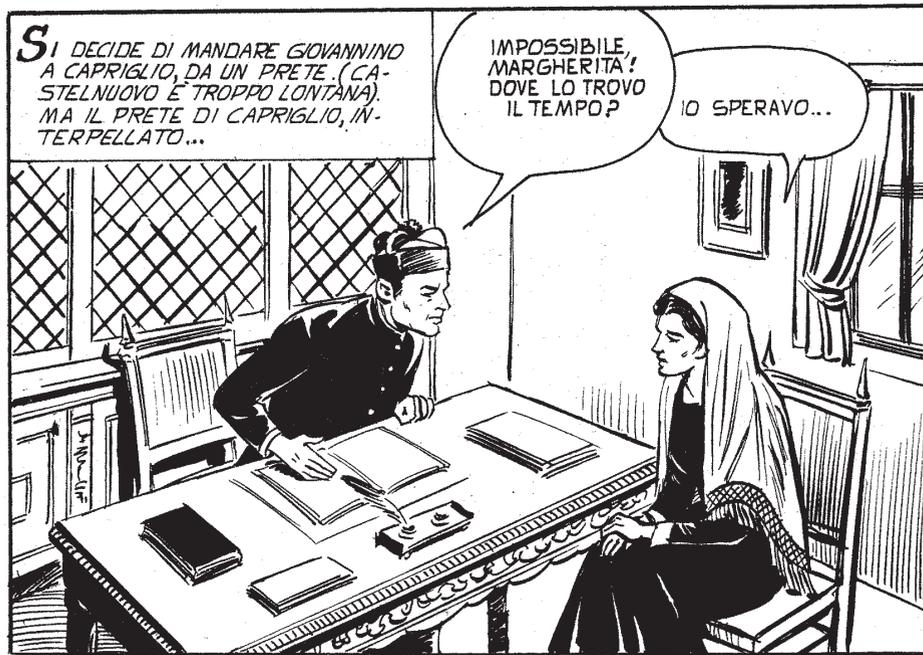
ORA CHE È INVERNO
TU HAI MENO BISOGNO DI
LUI. E IO PENSavo CHE
GIOVANNINO...

ANCORA CON QUE-
STA STORIA DELLA
SCUOLA?

E VA BÈ!
SE PROPRIO CI TIENI,
MANDALO PURE A
SCUOLA, MA SOLO
D'INVERNO!



SI DECIDE DI MANDARE GIOVANNINO
A CAPRIGLIO, DA UN PRETE. (CA-
STELNUOVO È TROPPO LONTANA).
MA IL PRETE DI CAPRIGLIO, IN-
TERPELLATO...



IMPOSSIBILE,
MARGHERITA!
DOVE LO TROVO
IL TEMPO?

IO SPERAVO...

SONO SOLO IN
PARROCCHIA E NON HO
UN MINUTO LIBERO DAL-
L'ALBA AL TRAMONTO!



PAZIENZA!





LA ZIA MARIANNA HA AVUTO SUCCESSO: IL PARROCO DI CAPRIGLIO ACCETTA DI DARE LEZIONI A GIOVANNINO, E GRATIS!

IMPARI TUTTO IN FRETTA. E BENE. MA NON SAI ANCORA L'ITALIANO!



HO SEMPRE PARLATO SOLTANTO PIEMONTESE, SIGNOR CURATO!

IMPARERAI BENE ANCHE L'ITALIANO, VEDRAI!



PROGRESSI DI GIOVANNINO SONO RAPIDI: LA SUA PRODIGIOSA MEMORIA LO AIUTA. MA PER TUTTO QUELL'INVERNO, TRA NEVE E GELO...

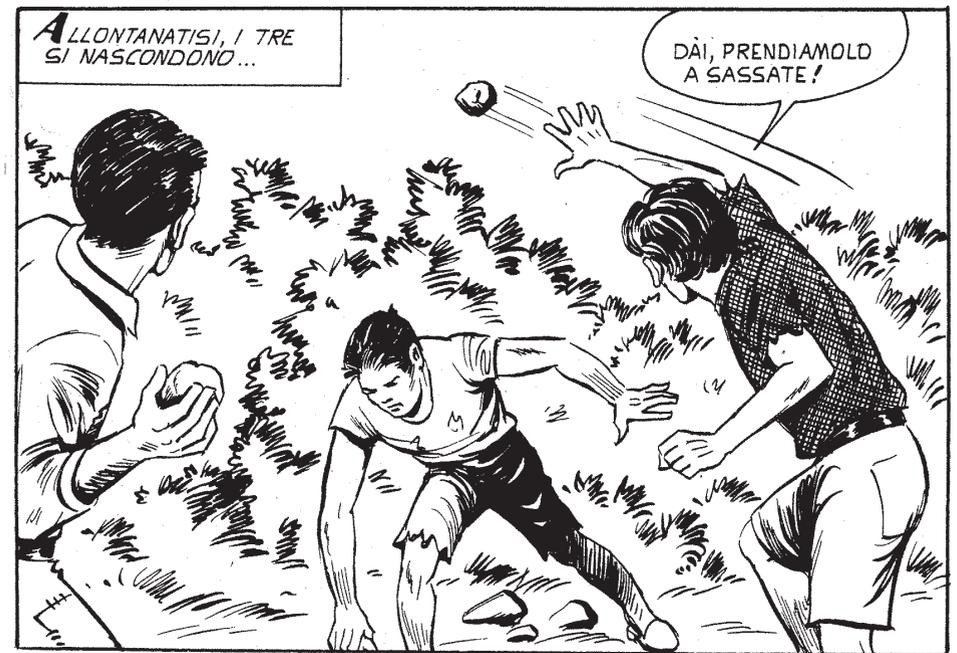
"TORNA A FIORIR LA ROSA..."



... CHE PUR DIANZI LANGUIA...

LA POESIA DEL PARINI LA SO GIÀ TUTTA A MEMORIA!





BENCHÈ PIÙ FORTE DI LORO, GIOVANNINO NON REAGÌ MAI. DOPO QUALCHE TEMPO, QUEI RAGAZZACCI GLI DIVENNERO AMICI. GIOVANNINO NE APPROFITTA PER RACCONTARE LORO STORIE EDIFICANTI E PER FARLI PREGARE.



RACCONTACI LA STORIA SACRA, GIOVANNINO!

CANTACI QUALCOSA!

DOPO! ADESSO È L'ORA DELL'ANGELUS. PREGHIAMO...



ANGELUS DOMINI NUNTIAVIT MARIAE...

UNA DI QUELLE NOTTI, GIOVANNINO FECE UN SOGNO. GLI PAREVA DI TROVARSI IN UN IMMENSO CORTILE CON DIECINE DI RAGAZZI: ALCUNI GIOCAVANO, ALTRI LITIGAVANO E BESTEMMIAVANO...

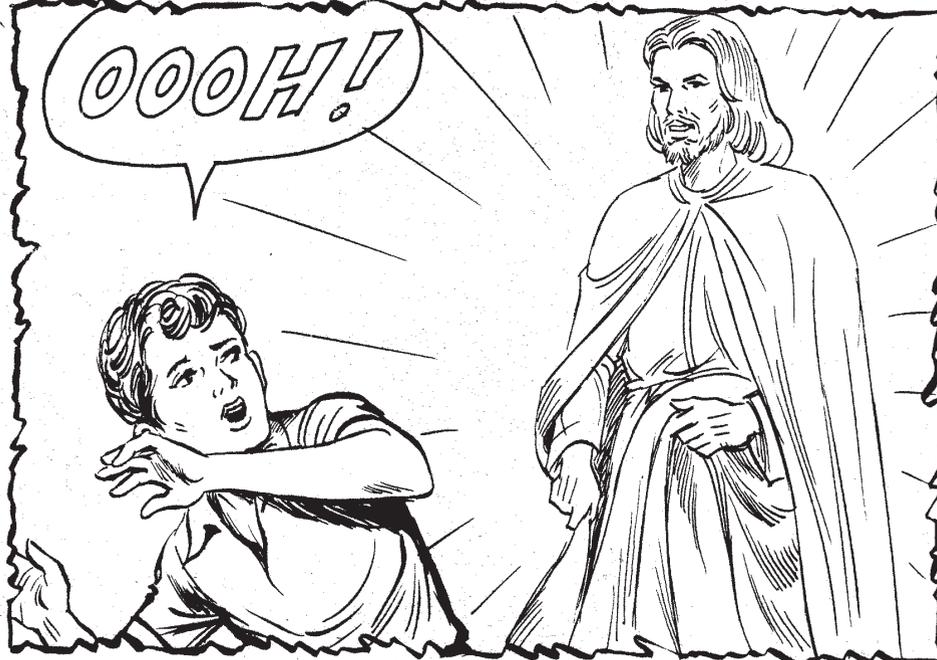


PORC...

IO TI AMMAZZO!



65



66



NON CON LE PERCOSSE,
MA CON LA DOLCEZZA E CON
LA CARITA' LI CONQUISTERAI!



INSEGNA LORO LA BRUTTEZZA
DEL PECCATO E LA BELLEZZA
DELLA VIRTU'?

INSEGNARE... IO?!?
SONO UN POVERO
FANCIULLO IGNORANTE!

*NEL SOGNO, TUTTI QUEI RAGAZZI UN PO' TEPPISTI SI SONO RACCOLTI
INTORNO ALL'UOMO MISTERIOSO E A GIOVANNI...*



IO TI DARO UNA MAESTRA
CHE TI RENDERA' SAPIENTE, MA DI
QUELLA SAPIENZA CHE NON E' DI
QUESTO MONDO!



MA VOI CHI
SIETE?

IO SONO IL FIGLIO
DI QUESTA SIGNORA!



OOH...
E' MARIA
SANTISSIMA !!!



RENDITI UMILE FORTE
E ROBUSTO GIOVANNI! SOLO
COSI' POTRAI TRASFORMARE
QUESTI RAGAZZI!
A SUO TEMPO COMPRENDERAI
TUTTO!

SI,
MADRE MIA!



IL MATTINO DOPO, GIOVANNI
RACCONTA IN FAMIGLIA IL SOGNO

SAI CHE SIGNIFICA? CHE FARAI
IL MANDRIANO DI VACCHE! AH AH!



CHISSA', MAGARI
DIVENTERA' PRETE!

NON BISOGNA MAI CREDERE
AI SOGNI, GIOVANNINO!

GIOVANNI SI È FATTO AMICO DI MOLTI RAGAZZI, ANCHE DEI PAESI VICINI. OGNI OSTILITÀ È CESSATA. TUTTI LO AMMIRANO E CERCANO LA SUA COMPAGNIA

GIOVANNINO RACCONTACI UNA BELLA STORIA!



CANTACI QUALCOSA, GIOVANNINO!

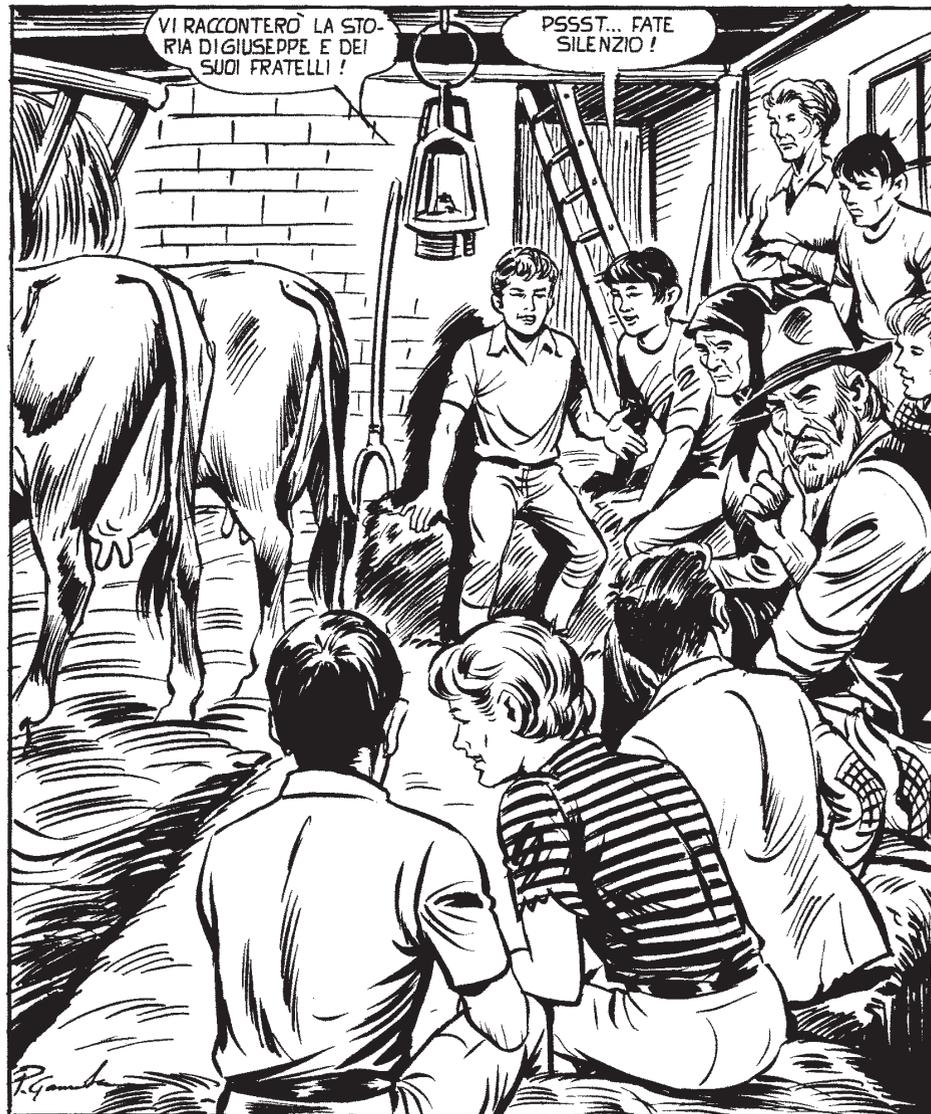
SI, MA PRIMA RECITIAMO INSIEME LE PREGHIERE!



MA NON SOLO I GIOVANI, ANCHE LE PERSONE MATURE CERCANO LA COMPAGNIA DI GIOVANNI BOSCO. NELLE STALLE, D'INVERNO, TUTTI LO VOLEVANO PER SENTIRLO RACCONTARE E CANTARE.

VI RACCONTERÒ LA STORIA DI GIUSEPPE E DEI SUOI FRATELLI!

PSSST... FATE SILENZIO!



ANDANDO CON MAMMA MARGHERITA PER I MERCATI E PER LE FIERE, GIOVANNINO VEDE SALTIMBANCHI E GIOCOLIERI...



73

GIOVANNI PENSA SUBITO DI IMPARARE I TRUCCHI DEI GIOCOLIERI PER ATTIRARE A SÈ I RAGAZZI E INDURLI AD AMARE DIO. OGNI VOLTA CHE VA AL MERCATO CON LA MAMMA...



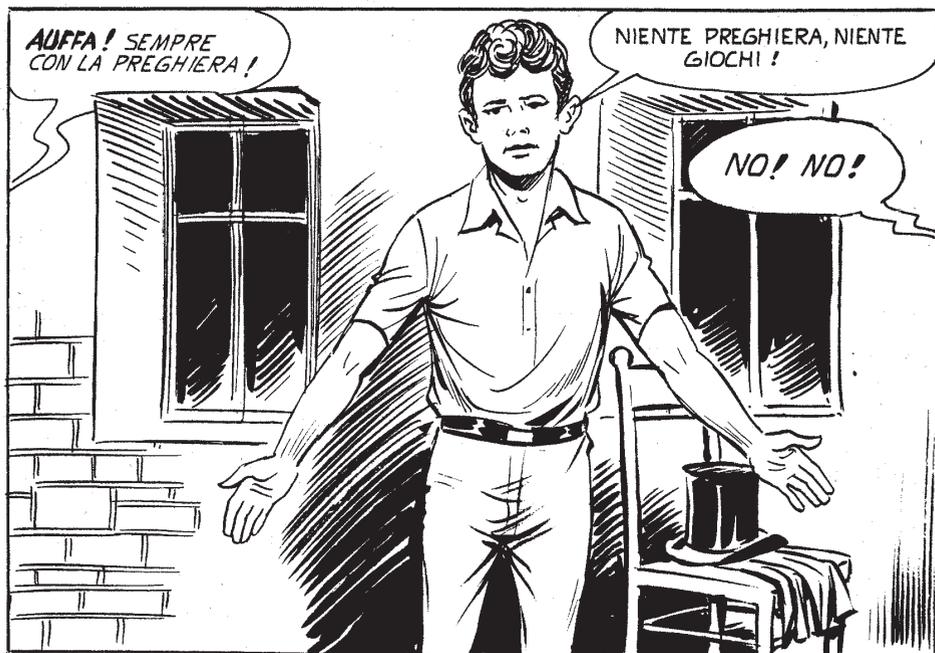
74

RUBANDO IL MESTIERE A GIOCOLIERI E SALTIMBANCHI, A POLO A POLO, DOPO MOLTI ESERCIZI...



IN POCO TEMPO, GIOVANNINO BOSCO È IN GRADO DI DARE SPETTACOLO...





L 26 MARZO 1826 È UN GRANDE GIORNO PER GIOVANNINO BOSCO:
A QUASI 11 ANNI FA LA SUA PRIMA COMUNIONE.



IN UN PAESE,
A UN'ORA DI CAM-
MINO DAL CASCI-
NALE DEI BOSCO,
C'E' UN CORSO DI
PREDICHE TENUTO
DA VALENTI
PREDICATORI.
ANCHE GIOVANNINO
C'E' ANDATO. AL
RITORNO...



LA SERIETÀ E LA COMPOSTEZZA DI QUEL RAGAZZINO COLPISCONO DON GIUSEPPE CALOSSO, PARROCO DI MURIALDO. PERCORSO MOLTA STRADA FIANCO A FIANCO IN SILENZIO...

ANCHE TU SEI ANDATO ALLA PREDICA DEI MISSIONARI?!

SÌ, REVERENDO!



E CI HAI CAPITO QUALCOSA?!

CI HO CAPITO TUTTO. ANZI, LA SO A MEMORIA!



DON CALOSSO RESTA UN PO' INCREDULO, MA GIOVANNINO, CON SEMPLICITÀ, INSISTE: HA CAPITO LA PREDICA E LA SA TUTTA A MEMORIA!

VUOLE CHE GLIELA RIPETA, DAL PRINCIPIO ALLA FINE?!

SENTIAMO, SENTIAMO!



COMINCERÒ DAL BRANO CHE RIGUARDA L'INCONTRO DI UN'ANIMA DANNATA CON IL PROPRIO CORPO, DOPO CHE L'ANGELICA TROMBA DEL GIUDIZIO HA CHIAMATO I MORTI A RISORGERE...





IL GIORNO DOPO, MAMMA MARGHERITA ACCOMPAGNA GIOVANNINO DA DON CALOSSO. IL PRETE LO METTE SUBITO ALLA PROVA.



DESIDEREREI SCRIVERE PER INTERO LA PREDICA FATTA IERI DAL MISSIONARIO. TI SENTI DI DETTARMELA?!



SÌ, MA NON SO BENE TUTTE LE PAROLE IN ITALIANO!

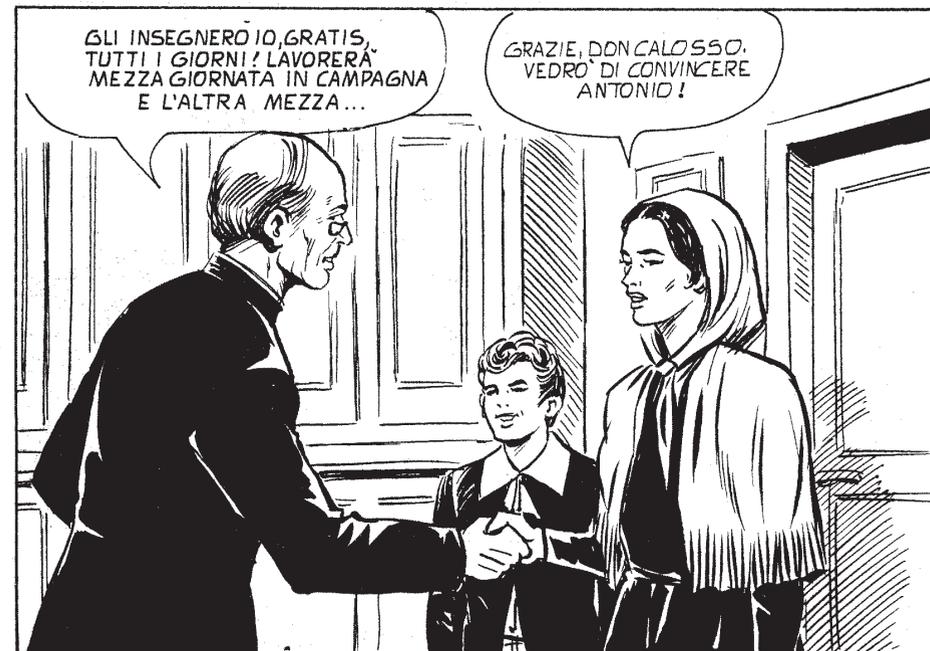
NON IMPORTA. COMINCIA!



GIOVANNI HA DETTATO TUTTA LA PREDICA AL VECCHIO PRETE!!

BISOGNA FARLO STUDIARE, MARGHERITA!

NE SAREI FELICE, MA SUO FRATELLASTRO NON VUOLE. SONO LITI CONTINUE IN FAMIGLIA!



GLI INSEGNERÒ IO, GRATIS, TUTTI I GIORNI! LAVORERÀ MEZZA GIORNATA IN CAMPAGNA E L'ALTRA MEZZA...

GRAZIE, DON CALOSSO. VEDRÒ DI CONVINCERE ANTONIO!

TORNATI A CASA, MAMMA MARGHERITA RIFERISCE AD ANTONIO IL SUO COLLOQUIO CON DON CALOSSO...



MA, ARRIVATO L'AUTUNNO, ANTONIO FECE ALTRE VIOLENTE SCENATE. PER AMOR DI PACE, MARGHERITA NON OSO' PIU' MANDARE GIOVANNINO ALLA SCUOLA DI DON CALOSSO. UN GIORNO, PER CASO...



DA METÀ OTTOBRE A NATALE, GIOVANNINO HA GIÀ IMPARATO TUTTA LA GRAMMATICA LATINA. LA SUA MEMORIA È PRODIGIOSA! A PASQUA...



BRAVISSIMO! LA VERSIONE DALL'ITALIANO IN LATINO È SENZA UN ERRORE!



TRA POCO, SAPRAI TUTTO QUELLO CHE C'È DA IMPARARE!

MERITO VOSTRO, DON CALOSSO!

MA IL FRATELLASTRO ANTONIO CONTINUAVA A PROTESTARE: MENTRE LUI SI LOGORAVA LA VITA IN PESANTI FATICHE, IL «SIGNORINO», UN GIORNO...



BASTA CON QUESTA GRAMMATICA!

CRASH



IO SONO CRESCIUTO GRANDE E GROSSO SENZA MAI LEGGERE LIBRI!

CALMATI, ANTONIO!



91

LE LITI DIVENTANO SEMPRE PIÙ FREQUENTI. PER LA PACE IN FAMIGLIA, MAMMA MARGHERITA DECIDE DI ALLONTANARE GIOVANNINO DA CASA E MANDARLO IN CERCA DI LAVORO. È IL FEBBRAIO DEL 1828. GIOVANNINO NON HA ANCORA 13 ANNI.



92

PER VILLAGGI E PER CASCINALI, CAMMINANDO TRA LA NEVE PER DUE GIORNI, GIOVANNINO CERCA INVANO QUALCUNO CHE GLI DIA UN LAVORO E UN POSTO PER DORMIRE. IL TERZO GIORNO, ARRIVATO A MONCUOCO, ESAUSTO...



Mosso a pietà, il contadino accetta di prendere il ragazzo. Dopo qualche giorno, tutti sono entusiasti di Giovanni: lavora come un grande e quando non lavora legge e prega...



UN FRATELLO DI MAMMA MARGHERITA, ARRIVA A MONCUCCO A PRENDERE GIOVANNINO. LA TEMPESTA È PASSATA, ORA PUÒ TORNARE A CASA. APPENA ARRIVATO...





NON D... SSUNO...

DICE DI NON DARLA A NESSUNO!

LA CHIAVE DEL CASSETTO?



IN QUEL CASSETTO CI SONO I SOLDI CHE TI VUOLE LASCIARE PER FARTI STUDIARE IN SEMINARIO!

CARO DON CALOSSO!



DUE GIORNI DOPO, DON CALOSSO MUORE. GIOVANNI SI È MESSO QUELLA CHIAVE IN TASCA, SENZA CURARSI DI APRIRE IL CASSETTO. DOPO I FUNERALI, IL LEGITTIMO EREDE...

LA CHIAVE CHE TI HA DATO DON CALOSSO È QUELLA DEL CASSETTO DOVE CUSTODIVA DEI SOLDI PER TE!

SÌ, MA SENZA TESTAMENTO... E POI C'È IL LEGITTIMO EREDE!



ECCO LA CHIAVE. VOSTRO ZIO ME L'HA DATA, FACENDOMI CAPIRE DI NON DARLA A NESSUNO.

RISPETTO LA VOLONTÀ DI MIO ZIO. QUELLO CHE TROVEREMO IN QUESTO CASSETTO È TUO!

APERTO IL CASSETTO, VI SI TROVANO SEIMILA LIRE, DESTINATI DAL DEFUNTO AGLI STUDI DI GIOVANNINO. MA IL RAGAZZO TENTENNA...



PRENDILI!

MA NO! PREFERISCO IL PARADISO A TUTTI I SOLDI DELLA TERRA!



GRAZIE GIOVANNINO. SEI GENEROSO!

GIOVANNI HA ORMAI QUINDICI ANNI E HA GIÀ PERSO MOLTO TEMPO. MAMMA MARGHERITA VORREBBE ISCRIVERLO A UNA SCUOLA DI CIERI, MA LA FAMIGLIA BOSCO È MOLTO POVERA.



PER STUDIARE CI VOGLIONO I MEZZI, E NON NE ABBIAMO!

SE NON HAI NIENTE IN CONTRARIO, PRENDO DUE SACCHI E VADO IN GIRO PER IL PAESE A FARE UNA COLLETTA...



SETE LA SENTI...

CHIEDERE LA CARITÀ PER SÈ È PER GIOVANNI UN GROSSO SACRIFICIO, MA VUOLE STUDIARE PER FARSI PRETE E SI RICORDA DEL «**SOGNO**». IN PAESE TUTTI SONO GENEROSI CON LUI.



PRENDI, GIANNI, È POCO, MA TE LO DIAMO CON TUTTO IL CUORE!

GRAZIE MADAMA ROSINA!



POSSO DARTI QUESTO SACCO DI GRANO. TE LO PORTO IO, CON IL MULO!

CHE IL SIGNORE VI BENEDICA MONSU BERNARD!

FINALMENTE, DOPO MOLTE VICISSITUDINI, GIOVANNI BOSCO È RIUSCITO A ISCRIVERSI ALLA SCUOLA PUBBLICA DI CHIERI. IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA...



ECCO UN NUOVO ALLIEVO! O È UNA GROSSA TALPA, O È UN GRAN TALENTO! CHE NE DITE?

AH! AH!



SONO UN RAGAZZO DI BUONA VOLONTÀ. VOGLIO IMPARARE, A TUTTI I COSTI!

BRAVO! ALLORA SEI IN BUONE MANI!

SONO
PASSATI TRE
MESI. GIOVANNI
STUDIA CON
MOLTO PROFIT-
TO. UN GIORNO,
PERO', SI DIMEN-
TICA A CASA
IL LIBRO DI
LATINO. GUAI
SE IL SEVERO
PROFESSORE
SE NE ACCORGE.



FINITA LA
SPIEGAZIONE, IL
PROFESSORE
INVITA GIOVANNI
A LEGGERE IL
BRANO LATINO E
A TRADURLO.
GIOVANNI, CON IL
QUADERNO BIANCO
D'AVANTI, HA
RIPETUTO IL
BRANO ESATTA-
MENTE PAROLA
PER PAROLA.
I COMPAGNI ME-
RAVIGLIATI...



ORA VI LEGGO IL BRANO E VE LO TRADUCCO. POI CHIAMERO QUALCUNO A RIPETERE LE MIE SPIEGAZIONI.

GIOVANNI NON HA IL LIBRO!



VISTO IL QUADERNO BIANCO AL POSTO DEL LIBRO...

AH, BIRBANTE!
HAI DAVVERO UNA MEMORIA PRODIGIOSA!

MA HO DIMENTICATO IL LIBRO A CASA...



UNA
 NOTTE, SOGNA
 CHE IL PROFES-
 SORE STA
 DANDO UN
 DIFFICILE
 COMPITO DI
 LATINO. BALZA
 DAL LETTO E
 SCRIVE IL COM-
 PITO. IL MATTI-
 NO DOPO IL
 PROFESSORE
 ASSEGNA
 ESATTAMENTE
 IL BRANO CHE
 GIOVANNI HA
 SOGNATO. IN
 POCHI MINUTI
 LO SCRIVE E
 LO PORTA
 ALLA CATTEDRA...



È SENZA UN ERRORE!
 COME HAI POTUTO FARLO
 COSÌ IN FRETTA E SENZA
 VOCABOLARIO?

È CHE STANOTTE...
 IO...



IO... STANOTTE HO SOGNATO
 TUTTO IL COMPITO... PAROLA PER
 PAROLA!

POS-SI-BILE?!
 GIOVANNI È UN MAGO!!

GIOVANNI È UN MAGO!!

NEI MESI DI VACANZA, TRA PREGHIERA E STUDIO, GIOVANNI SI INGENGNA
 A FARE TUTTI I MESTIERI: IMPARA A FARE IL SARTO, IL FALEGNA-
 ME, IL MURATORE...



A SERA, SUL CAVALLO DI UN
 AMICO...

OP!OP!OP!

CLOP
 CLOP
 CLOP

NELL'AUTUNNO DEL 1834, A 19 ANNI, GIOVANNI BOSCO È DI NUOVO A CHERI PER CONTINUARE GLI STUDI. SI GUADAGNA IL PANE FACENDO IL BARISTA AL "CAFFÈ PIANTA".



LA NOTTE DORME NEL SOTTOSCALA DEL "CAFFÈ PIANTA".



SEMPRE STUDIANDO E PREGANDO, GIOVANNI IMPARA ALTRI MESTIERI: DIVENTA UN ABILE PASTICCERE...



SU UN PONTICELLO FUORI CHERI, NEI GIORNI DI FESTA, GIOVANNI RADUNA INTORNO A SÈ MOLTI RAGAZZI. DOPO LE PREGHIERE, FA GIOCHI DI PRESTIGIO E SUONA IL VIOLINO. (ANCHE QUELLO HA IMPARATO!)



HA ANCHE FONDATA "LA SOCIETÀ DELL'ALLEGRIA": LE MAMME SONO FELICI DI AFFIDARGLI I LORO FIGLI.



DA QUANDO VIENE QUI DA TE, GIOVANNI, MIO FIGLIO NON È PIÙ IL DISCOLO DI PRIMA!

MERITO DEL SIGNORE, MADAMA CRISTINA!



CHI VUOLE CANTARE CON ME?

IO! IO!

PER LA SUA ABILITÀ DI PRESTIGIATORE, GIOVANNI ERA MOLTO RICERCATO NELLE FAMIGLIE DI CHIERI. UN GIORNO CHE UN AMICO FESTEGGIAVA IL SUO COMPLEANNO...



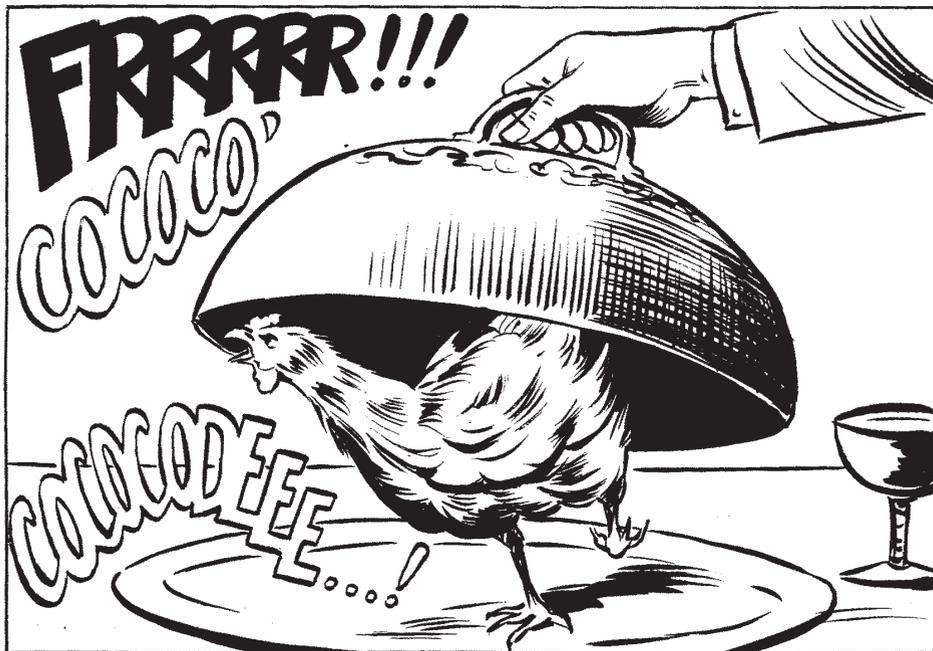
METTI QUI, ROSINA!

SENTIRETE COME È BUONO, QUESTO POLLO!



SIETE SICURA CHE IL POLLO È ARROSTO?

ECCOME NO? L'HO FATTO IO!



I MALEVOLI
NON MANCANO
MAI: SI SPARGE
LA VOCE CHE
GIOVANNI
BOSCO È UNO
STREGONE E
UN INDEMO-
NIATO. UN
DOTTO PRETE
LO CHIAMA
PER INTERRO-
GARLO...





PER ESEMPIO CHE
TU LEGGI NEL PENSIERO,
FAI STRANI SOGNI,
SAI COSA SUCCUDE
LONTANO E NEL
FUTURO...



INSOMMA, TU SEI SOSPETTATO
DI STREGONERIA. DICONO
CHE TU SEI AMICO DI SATANA.
COSA PUOI DIRMICI A TUA
DIFESA?

HO BISOGNO DI CINQUE MINUTI
PER RISPONDERLE... PUO' DIRMICI CHE
ORE SONO?



L. CANONICO CERCA L'OROLOGIO, MA NON LO TROVA...

MA DOV'È FINITO IL MIO OROLOGIO???

SE NON HA L'OROLOGIO MI
DIA UNA MONETA DA 5 SOLDI!



ANCHE IL BORSELLINO È
SPARITO! TU ME LI HAI RUBATI!
LADRO! IO TI DENUNCIO!
IO...

AH! AH! AH!

L'ALLEGRA
RISATA DI
GIOVANNI,
PLACA UN
PO' IL BUON
PRETE, CHE
GLI CHIEDE
DI SPIEGAR-
GLI QUELLE
MISTERIOSE
SPARIZIONI...



E' L'ANNO 1835. DOPO INFINITE PERIPEZIE, GIOVANNI BOSCO E' AMMESSO NEL SEMINARIO DI CHIERI. FA SUBITO AMICIZIA CON UN SANTO CHIERICO: LUIGI CO' MOLLO...



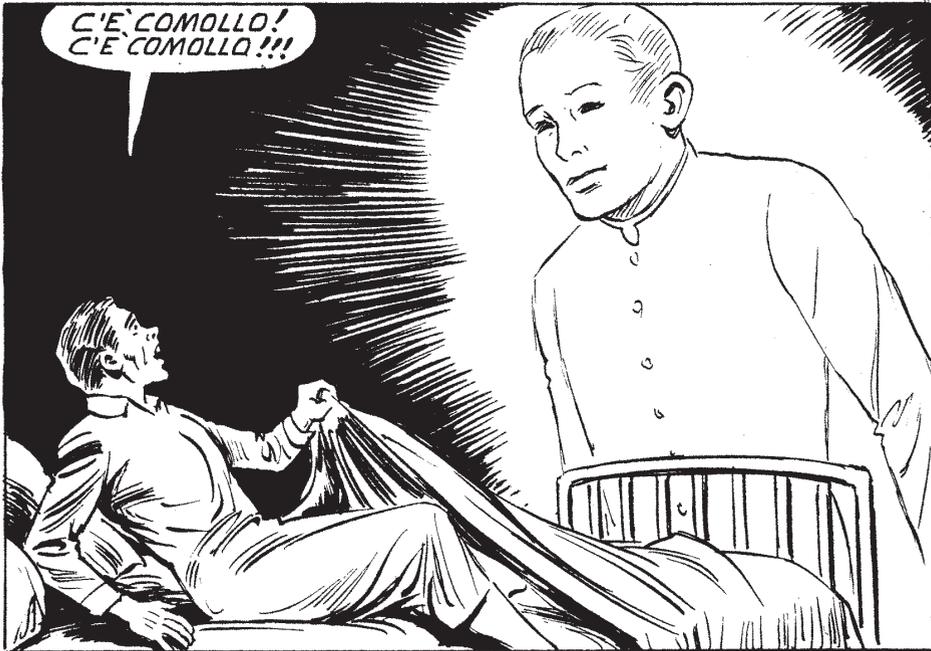
! DUE HANNO STRETTO SCHERZOSAMENTE UN PATTO : CHI DEI DUE MORIRÀ PER PRIMO, APPARIRÀ ALL'ALTRO, E GLI DIRÀ SE È IN PARADISO O ALL'INFERNO !



QUINDICI GIORNI PIÙ TARDI, LUIGI COMOLLO SI SENTE IMPROVVISAMENTE MALE...



I SEMINARISTI DORMONO, NON SANNO CHE COMOLLO È MORTO IN QUELLO STESSO ISTANTE, NELLA CAMERATA DOVE IL GIOVANE DORMIVA...



C'E' COMOLLO!
C'E' COMOLLO!!!



UN BOATO ASSORDANTE...

SILENZIO!

CHE SUCCEDA?!?



SO-NO MOR-TO... A-DES-SOOO!!!

L'APPARIZIONE DI COMOLLO APPENA MORTÒ DESTA UN ENORME IMPRESSIONE IN TUTTO IL SEMINARIO. MA C'E' ANCHE IL PATTO STRETTO DA COMOLLO CON GIOVANNI BOSCO. ALLA MEZZANOTTE DAL 3 AL 4 APRILE...



DOPO IL TERRIBILE SCHIANTO, UNA VOCE FLEBILE, PROVENIENTE DALL'AL DI LA'...



CESSANO
TUTTI I RUMORI,
LA VOCE DI
COMOLLO TACE.
"FU LA PRIMA
VOLTA IN VITA
MIA CHE EBBI
PAURA", DIRA`
IN SEGUITO
SAN GIOVANNI
BOSCO. DOPO
QUELLA TER-
RIBILE APPARI-
ZIONE, CADDE
GRAVEMENTE
AMMALATO.



BOSCO,
CHIAMAVA TE!

IL PATTO...
IL PATTO!!!

L'ANIMA... ESISTE... NE SIAMO SICURI!
MA GUAI A CERCARNE LE PROVE,
GUAI!!!



FINALMENTE, DOPO INFINITE PROVE E GRANDISSIMI SACRIFICI, IL
6 GIUGNO 1841, DON BOSCO CELEBRA LA SUA PRIMA MESSA A
CASTELNUOVO...



SEMBRA DAVVERO UN
SANTO!

QUALCHE SETTIMANA DOPO, IL NOVELLO PRETE VIENE DESTINATO A TORINO. PRENDE CONTATTO CON MONSIGNOR GUALA.



IN TUTTO IL PIEMONTE E SPECIALMENTE A TORINO, MOLTA GIOVENTÙ È ABBANDONATA A SE STESSA: DISOCCUPAZIONE E MISERIA, CRIMINALITÀ E VIZIO...







PRENDETE QUESTI! È TUTTO QUELLO CHE HO. IO SONO UN "CORVO" POVERO POVERO... IL MIO NOME È DON BOSCO.



SARÒ QUI DI NUOVO PRIMA DI SERA. MI ASPETTERETE? POTRÒ RIVEDERVI?

SE NON SIAMO QUI SIAMO SULLA PIAZZETTA!



E GUAI A VOI SE STASERA NON VI RITROVO QUI!



CIAO, DON BOSCO!

TI ASPETTIAMO!

LE CARCERI DI TORINO SONO PIENE DI GIOVANI, VITTIME DELLA IGNORANZA E DELLA MISERIA...



È LA PRIMA VOLTA CHE FINISCI IN PRIGIONE?

È GIÀ LA QUARTA! MA STAVOLTA, GIURO CHE QUANDO ESCO CAMBIO VITA!



DICE SEMPRE COSÌ, MA DOPO UNA SETTIMANA, LO ARRESTANO DI NUOVO!

135

TI TROVERÒ UN LAVORO E UN TETTO PER QUANDO ESCI. QUI NON DOVRAI TORNARE MAI PIÙ, VERO?

MAI PIÙ, DON BOSCO!



ORA... DIVIDETEVI QUESTI...

TABACCO! SOLDI...!

GRAZIE, DON BOSCO!

136

IN BREVE TEMPO, LA POPOLARITÀ DI DON BOSCO AUMENTA. I RAGAZZI A FROTTE LO SEGUONO PER LE STRADE...



IRAGAZZI LO SEGUONO DAPPERTUTTO: MA DON BOSCO NON HA UN LOCALE ADATTO PER LORO. LI RADUNA IN UNA SACRESTIA...



LA SACRESTIA
NON BASTA PER
QUELLA FOLLA DI
RAGAZZI. NEL
CIMITERO DI
SAN PIETRO IN
VINCOLI, C'È UNA
CAPPELLA VUOTA.
IL PARROCO,
DON TESIO, LA
PROPONE A
DON BOSCO...

VENGA QUI! LA CAPPELLA DEL CIMITERO
SERVIRÀ PER LE FUNZIONI!...



PER FAR GIOCARE I SUOI
RAGAZZI, C'È IL CORTILE
DELLA CANONICA!

GRAZIE,
DON TESIO!



139

LA DOMENICA DOPO, DON BOSCO CONDUCE I SUOI RAGAZZI ALLA
CAPPELLA DEL CIMITERO. FINITE LE FUNZIONI RELIGIOSE, NEL
CORTILE DELLA CANONICA ...

TIRA! CORRI! EVVIVA!

MA CHE SCHIAMAZZI!
È INSOPPORTABILE!

PRESO!



140

LA PERPETUA DI DON TESIO NON GRADISCE QUELLA CONFUSIONE, ANZI...



DON BOSCO, PER EVITARE SCENATE, ORDINA DI INTERROMPERE LA RICREAZIONE...





TORNATO IL PARROCO, LA PERPETUA GLI RIFERISCE L'INCIDENTE CAPITATO CON DON BOSCO...



DON BOSCO HA SAPUTO CHE DON TESIO NON GLI DARÀ PIÙ LA CAPPELLA E IL CORTILE PER I SUOI RAGAZZI. SA ANCHE CHE DON TESIO SCRIVERÀ AL MUNICIPIO, DENUNCIANDOLO ALLE AUTORITÀ!



POVERO DON TESIO!

Ooo



NEANCHE LUI
IMMAGINA CHE
DOMENICA PROSSIMA
SARÀ GIÀ MORTO!



POR-TATE... QUE... STA...
ACH !

SIGNOR CURATO !!

DON TESIO HA APPENA FINITO DI SCRIVERE LA SUA DENUNCIA CONTRO DON BOSCO. HA CHIAMATO LA PERPETUA PER FARLE RECAPITARE LA LETTERA, MA, IMPROVVISAMENTE...



GOLPO APOPLETTICO!

UHAAA!

AIUTODOO!!
E' MORTODO!!

DUE GIORNI DOPO, APPENA SEPOLTO DON TESIO, ANCHE LA PERPETUA SI ACCASCIA ESANIME... DON BOSCO AVEVA PREVISTO LE DUE MORTI!



SENZA PIU' UN POSTO FISSO, DON BOSCO AFFITTA UN PRATO PER I SUOI RAGAZZI. SI SONO MESSI SOTTO LA PROTEZIONE DI SAN FRANCESCO DI SALES, E DI MARIA SS. AUSILIATRICE...



IL MARCHESE DI CAVOUR, SINDACO DI TORINO (E PADRE DEL CONTE CAMILLO BENSO), FA CHIAMARE DON BOSCO...



QUESTURINI E CARABINIERI IN BORGHESI TENGONO D'OCCHIO TUTTI I MOVIMENTI DI DON BOSCO...



MOLTI CONSIDERANO DON BOSCO UN PRETE PERICOLOSO, UN RIVOLUZIONARIO, UN INDEMONIATO E UN PAZZO.

È CON LA FRUSTA CHE SI EDUCA LA GIOVENTÙ!

GIUSTO! E CON LA MASSIMA SEVERITÀ!



QUEL DON BOSCO, INVECE, PERMETTE A DEGLI SCAPESTRATI DI FARE TUTTO CIÒ CHE VOGLIONO!

QUEL PRETE AGISCE DA SOVVERSIVO!

È UN MANIACO, UN FOLLE!



ANCHE ALCUNI PRETI SONO OSTILI A DON BOSCO. LO ACCUSANO DI ALLONTANARE I GIOVANI DALLE LORO PARROCCHIE, DI ESSERE UN VISIONARIO, UN INDOVINO E UN MAGO...

I MIEI GIOVANI SONO TUTTI FORESTIERI, VENGONO DA FUORI TORINO, SONO RAGAZZI TRA I 15 E I 18 ANNI, NON CONOSCONO NESSUNO, QUI, E IN CHIESA NON CI ANDREBBERO MAI!



VENGONO CON ME PERCHÈ CON ME GIOCANO, SONO ASSISTITI, CONSIGLIATI. E IO LI FACCIÒ PREGARE E STARE ALLEGRI!



DON BOSCO PARLA CON ENTUSIASMO AI SUOI AVVERSARI DELL' ORATORIO CHE HA IN MENTE DI FONDARE. PARLANDO SI INFIAMMA E SI ESALTA...

L'ORATORIO, LA CHIESA,
IL GRANDE CAMPO DI GIOCHI!
E POI LE SCUOLE, LE OFFICINE!



L'ORATORIO, LA CHIESA? DOVE SONO?

NON CI SONO, MA IO... LI VEDO!

E' PROPRIO
MATTO!



153

ANCHE TRA I PRETI SUOI AMICI SI SPARGE LA VOCE DELLA SUA PAZZIA. LA COSA LI ADDOLORA MA...

POVERO DON BOSCO!
SOFFRE DI IDEE FISSE,
DI ALLUCINAZIONI! QUELLE
SUE VISIONI, I SUOI SOGNI...

E' MALATO, BISOGNA RICOVERARLO!



FORSE CURANDOLO IN TEMPO,
POSSIAMO ANCORA SALVARLO DALLA
FOLLIA! HO GIA' PARLATO CON UN
MIO AMICO, DIRETTORE DEL
MANICOMIO DI TORINO. GLI HA
RISERVATO UN POSTO, HA
PROMESSO DI CURARLO!



154

QUALCHE GIORNO DOPO, I DUE PRETI ENTRANO NELLA STANZETTA DI DON BOSCO. SENZA DESTARE SOSPETTI, VOGLIONO PRELEVARLO E PORTARLO AL MANICOMIO. MA DON BOSCO HA GIÀ LETTO NEI LORO PENSIERI...

CHE DIREBBE, DON BOSCO, DI UNA PASSEGGIATINA IN CARROZZA?

UNA PASSEGGIATINA IN CARROZZA???



MA CON PIACERE! IL TEMPO È COSÌ BELLO!

ANDIAMOCI SUBITO, ALLORA!



IN STRADA, UNA CARROZZA ASPETTA DON BOSCO...

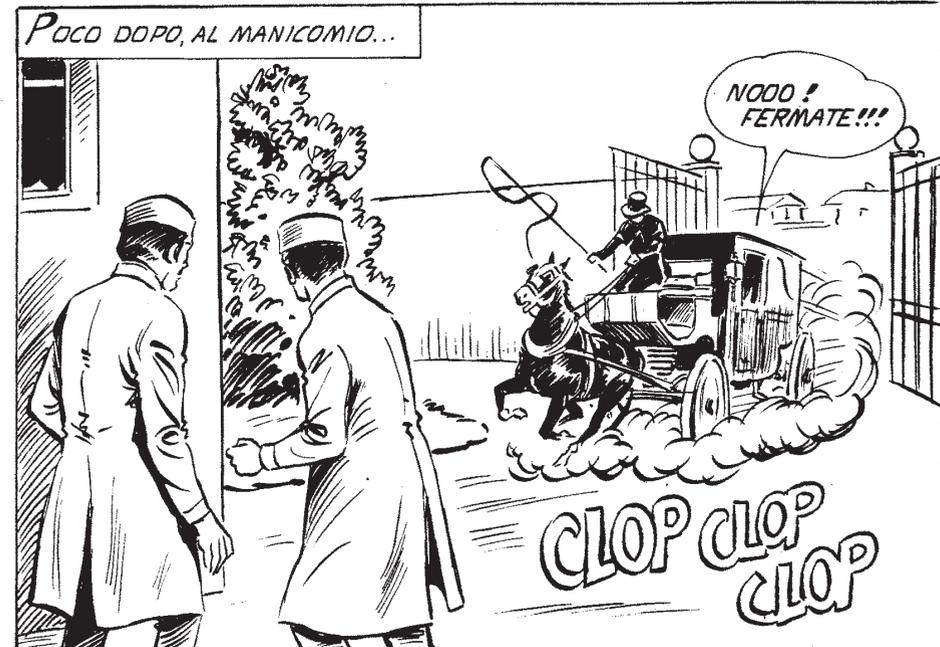
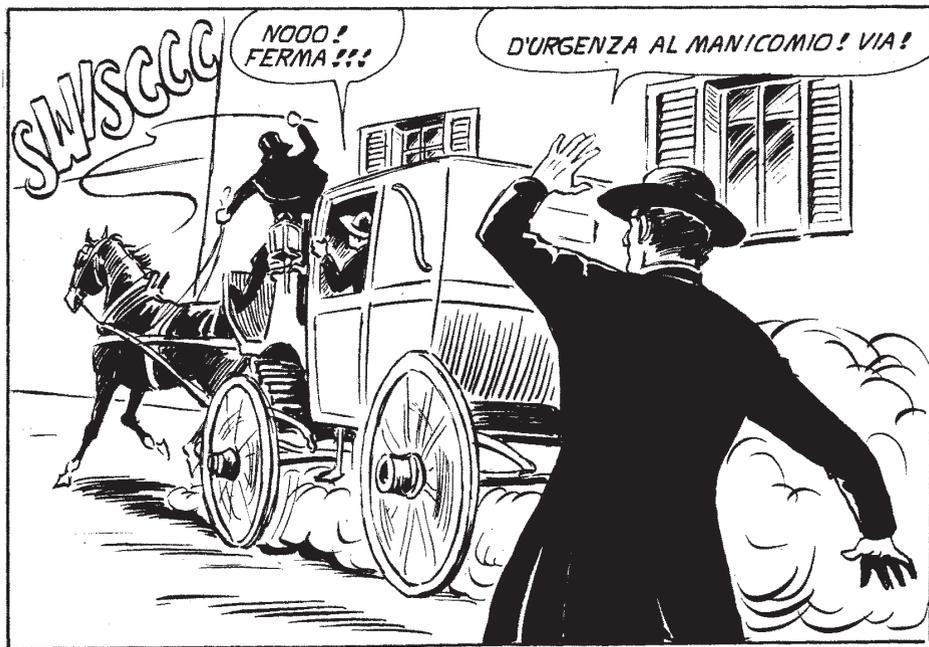
PREGO, SALGA LEI, DON BOSCO!

PER CARITÀ! IO SONO L'ULTIMA RUOTA DEL CARRO!

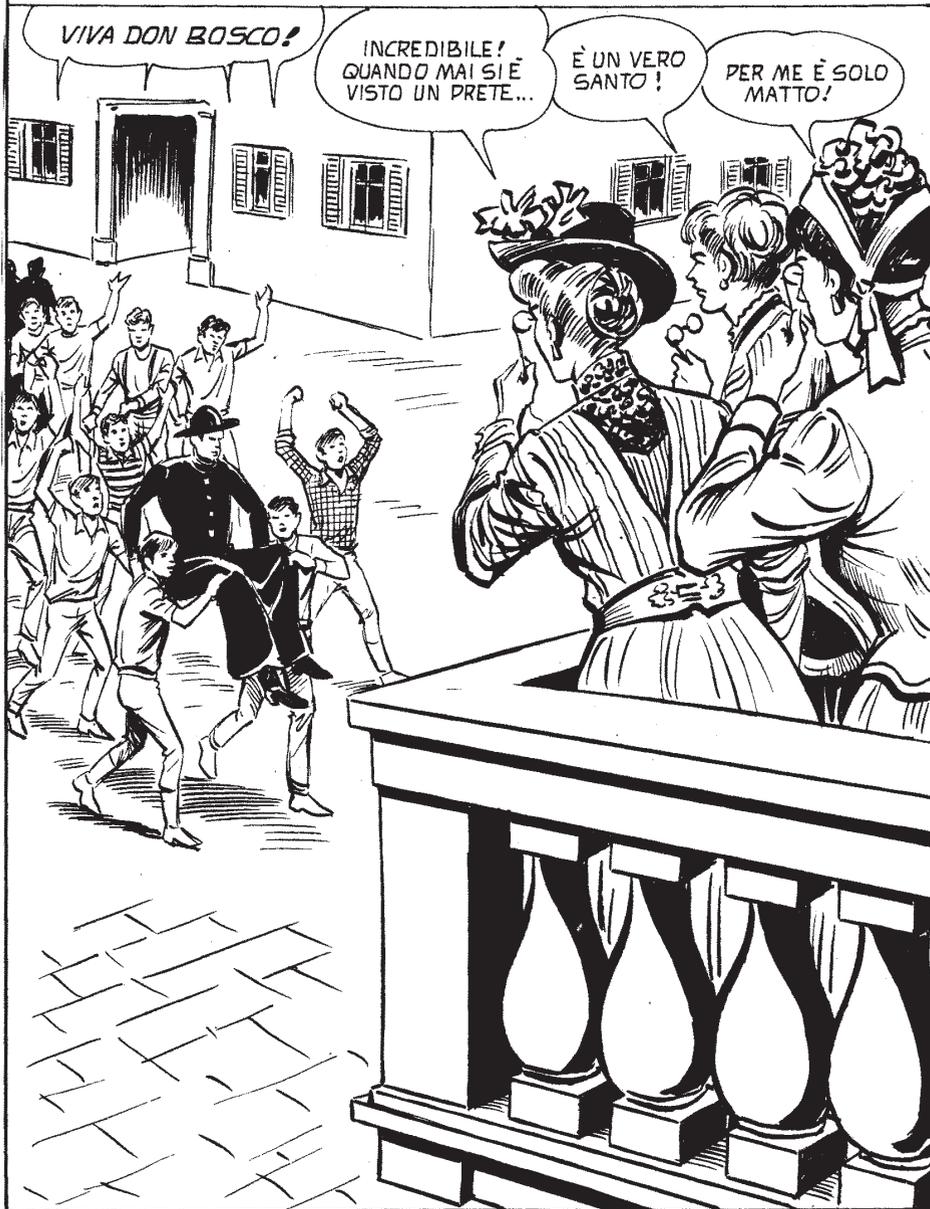


DOPO DI LORO, PERDINCI!





TUTTA TORINO SI INTERESSA A DON BOSCO : CHI LO CHIAMA "SANTO,"
CHI "PAZZO". MA I RAGAZZI SONO ENTUSIASTI DI LUI...



DON BOSCO E I SUOI RAGAZZI VENGONO SFRATTATI ANCHE DAL PRATO
CHE SI ERANO PRESO IN AFFITTO!...



MENTRE SI ALLONTANANO MESTAMENTE...



L'OMETTO BALBUZIENTE OFFRE A DON BOSCO UNA SPECIE DI CAPANNO. DON BOSCO LO FA SUBITO SISTEMARE, DA QUESTA MISERA CASETTA HA INIZIO LA GLORIOSA OPERA DEL SANTO DELLA GIOVENTÙ.



PASSAMI IL SECCHIO!



SONO PASSATI MOLTI ANNI, E L'OPERA DI DON BOSCO, TRA INFINITE DIFFICOLTÀ E INCOMPRESIONI, È CRESCIUTA E SI È INGIGANTITA!



È TUTTA OPERA DEL SIGNORE!

LA SOCIETÀ SALESIANA, FONDATA DA DON BOSCO, SI È ORMAI DIFFUSA IN MOLTE REGIONI D'ITALIA E DEL MONDO. IN FRANCIA, IN SPAGNA, NELL'AMERICA DEL SUD. MOLTI GIOVANI PRETI ORA LO AIUTANO: SONO I SALESIANI.



ANDATE E PREDICATE!

L'OPERA DI DON BOSCO HA L'APPROVAZIONE E IL SOSTEGNO DI UOMINI ILLUSTRI, DI RE E DI PAPI ...



ANCHE NELLA LONTANA PATAGONIA, C'È BISOGNO DI CRISTO!



LA SUA FAMA È DIVENTATA MONDIALE. MA C'È "QUALCUNO" CHE ODIS DON BOSCO E LO PERSEGUITA SENZA TREGUA, SPECIALMENTE DI NOTTE!

LEI È MOLTO STANCO, DON BOSCO. VADA A RIPOSARE.

TENTERÒ, DON RUA...

SE IL MALIGNO MI DARÀ TREGUA!



SONO MOLTE NOTTI CHE NON POSSO CHIUDERE OCCHIO!



DON BOSCO SI È APPENA ADDORMENTATO...

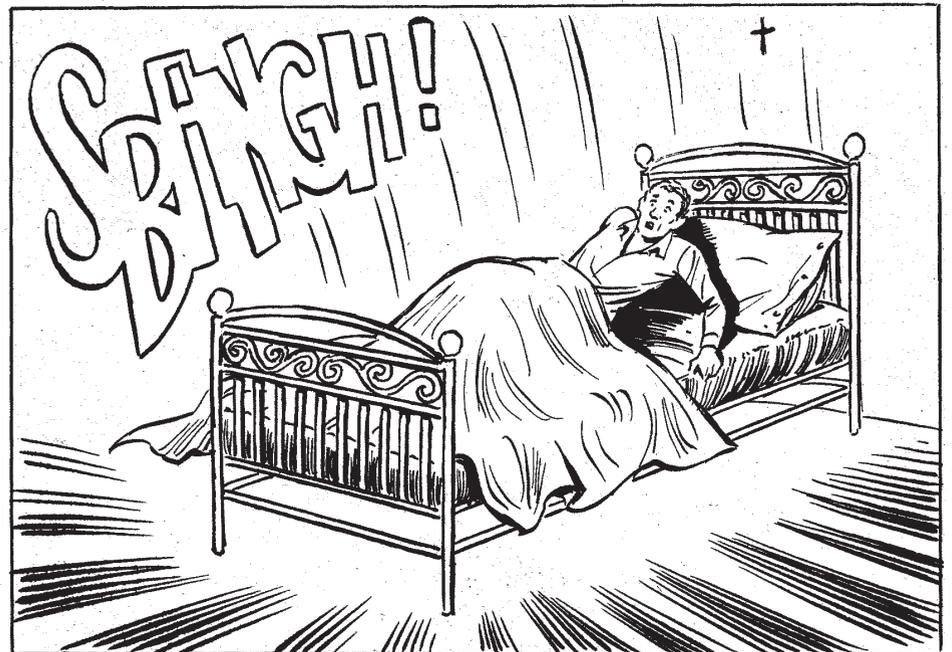
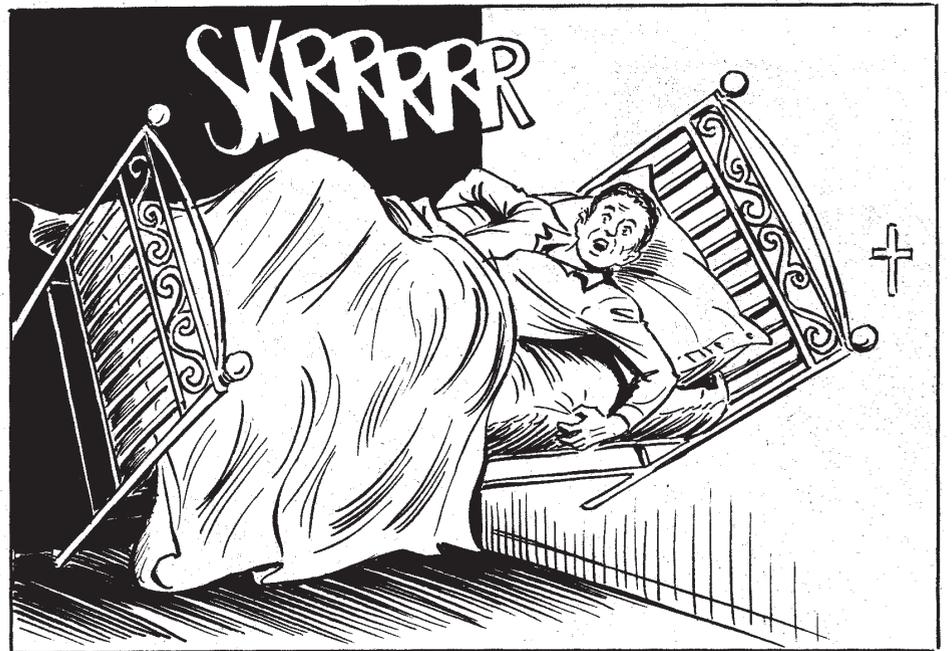


SONO ANNI CHE SATANA DISTURBA I RIPOSI DEL SANTO. SUBITO DOPO...



LA FIAMMATA SI SPENGE...

VERGINE SANTA!





NONOSTANTE
L'ORRENDA,
INCESSANTE
PERSECUZIONE
DI SATANA E
GLI ACCIACCHI
DELL'ETÀ, DON
BOSCO LAVORA,
SCRIVE E
COMPIE STRA-
ORDINARI
PRODIGI.

UN RAGAZZO DELL'ORATORIO, GRAVEMENTE MALATO, E' IN PUNTO DI MORTE...

NON C'E' PIU' NIENTE DA FARE. CHIAMI IL PRETE!
SIGH! SIGH!



DON BOSCO... VOGLIO DON BOSCO...!

TE LO CHIAMO SUBITO!



171

DON BOSCO E' ASSENTE DA TORINO. VIENE CHIAMATO UN ALTRO PRETE. IL RAGAZZO SI CONFESSA, MA RESTA PIENO DI ANGOSCIA...



INVECE... MUOIO IN PECCATO MORTALE...!



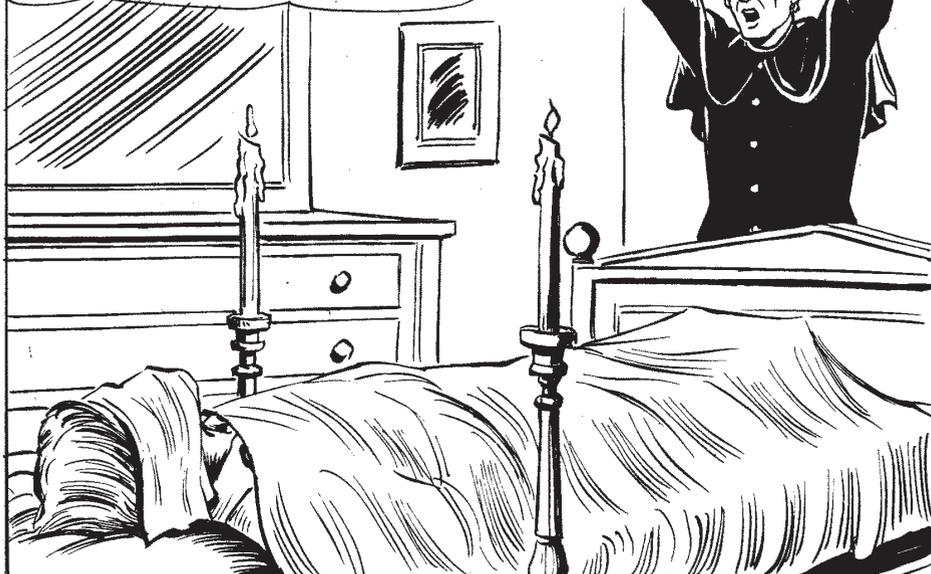
172

DON BOSCO, RIENTRATO A TORINO E AVVERTITO DELLA GRAVE MALATTIA DEL RAGAZZO, SI PRECIPITA A CASA SUA...



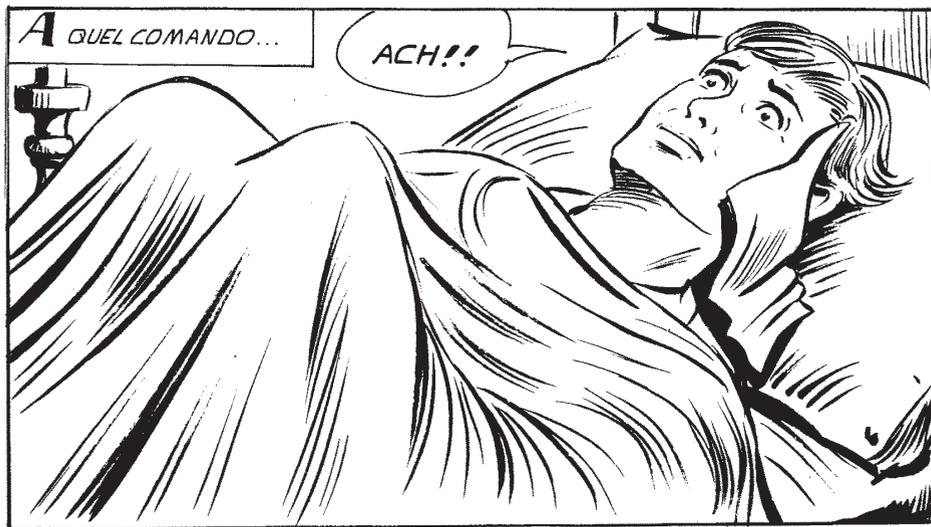
RIMASTO SOLO CON IL MORTO, FATTA UNA FERVIDA PREGHIERA, DON BOSCO BENEDICE IL CADAVERE, POI LO CHIAMA A GRAN VOCE...

CARLO! CARLOOO! ALZATI!!



A QUEL COMANDO...

ACH!!



COME RISVEGLIATO DA UN PROFONDO SONNO...

OH, DON BOSCO... ! ERO GIÀ SULLA PORTA DELL'INFERNO... ! UNA SIGNORA... È APPARSA E HA DETTO AI DIAVOLI...
"NO, ASPETTATE" ! MI CONFESSI, DON BOSCO!!!



DON BOSCO LO CONFESSA...

IO TI ASSOLVO...

SONO SALVO !

CARLO !!



PER UN PAIO DI ORE, IL RAGAZZO CONTINUÒ A PARLARE E A MUOVERSI, MA IL SUO CORPO RIMANEVA FREDDO COME QUELLO DI UN CADAVERE

ORA CHE SEI IN GRAZIA DI DIO, VUOI ANDARE IN PARADISO O RESTARE QUI CON NOI?

VOGLIO ANDARE IN PARADISO!



IN QUELLO STESSO ISTANCE...

PREGA PER NOI!

CARLO! CARLO!

TUM!



477

NEL 1864, DON BOSCO PREDISSE LA MORTE DI DUE GIOVANI E NE RIVELÒ IL NOME ALL'INFERMIERE DELL'ORATORIO, IGNAZIO MANCARDI

CARO MANCARDI, NOTA BENE: PRIMA DELLA FINE DI QUESTA QUARESIMA DUE RAGAZZI DI QUEST'ORATORIO MORIRANNO!

CHI SONO? PUÒ DIRMICI COME SI CHIAMANO?

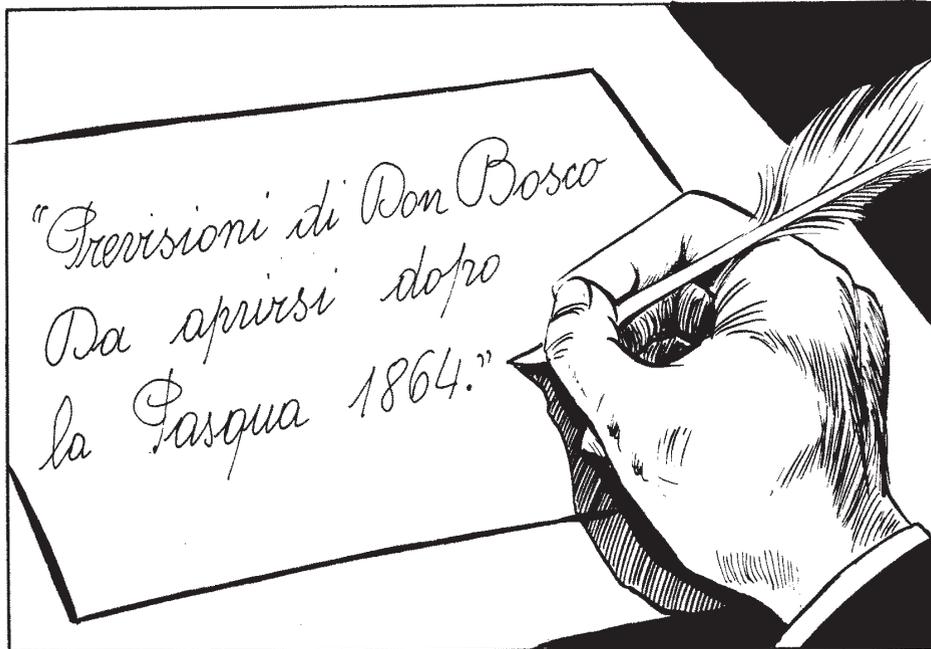


TE LI MOSTRERO' DALLA FINESTRA. ECCOLI, GIOCANO: SONO TARDITI E PALO. STA' BENE ATTENTO!

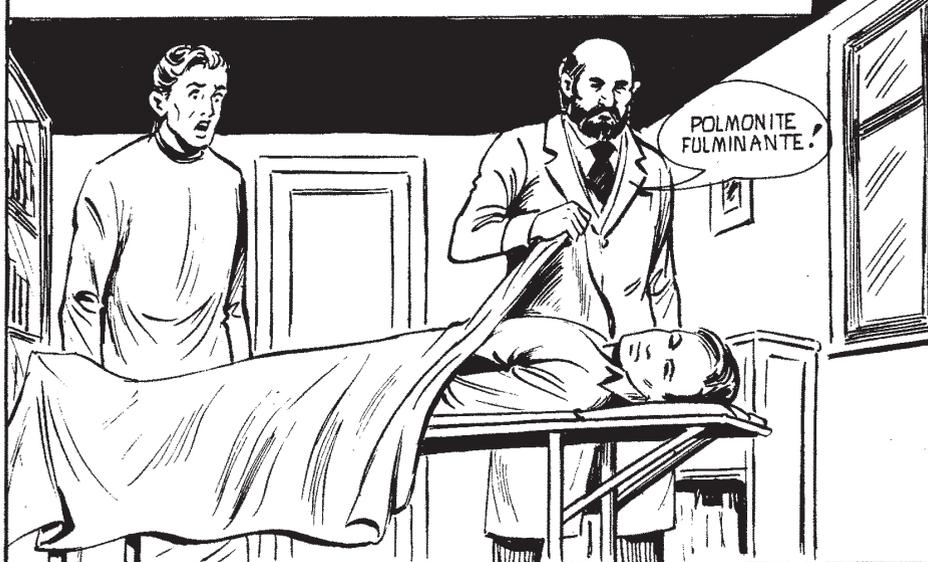


478

QUEL GIORNO
STESSO, 30
GENNAIO
1864
L'INFERMIERE
SCRIVE UN
"PROMEMORIA"
E LO CONSEGNA,
IN BUSTA
SIGILLATA, A
UN PRETE
DELL'ORATORIO
...



L 12 MARZO 1864, NELLA PICCOLA CASA DELLA DIVINA
PROVVIDENZA, MORIVA ANCHE IL GIOVANE TARDITI...



D ON BOSCO SAPEVA LEGGERE NELLE COSCIENZE. CONFESSANDO,
SCOPRIVA I PECCATI CHE I PENITENTI NON GLI DICEVANO

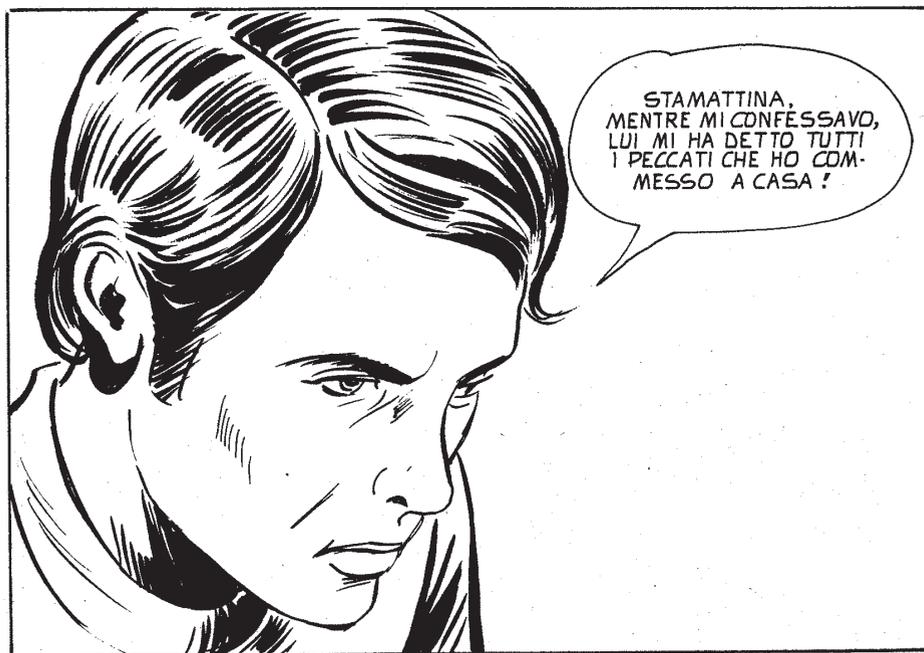


"PORTATEMI UN RAGAZZO CHE NON ABBA MAI VISTO NE CONOSCIUTO, SOLO GUARDANDOLO IN FRONTE IO VEDRO TUTTI I SUOI PECCATI!"



CHI È QUEL PRETE?

GIÀ, TU SEI NUOVO, NON LO CONOSCI ANCORA.



STAMATTINA, MENTRE MI CONFESSAVO, LUI MI HA DETTO TUTTI I PECCATI CHE HO COMMESSO A CASA!

ALCUNI RAGAZZI, DAVANTI A DON BOSCO, SI NASCONDEVANO LA FRONTE...



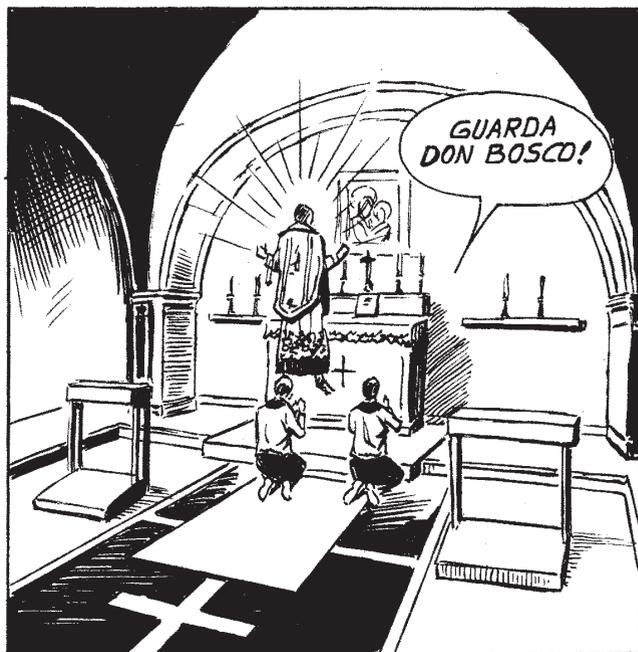
CIAO, BIRICHINI!



È INUTILE CHE TI NASCONDA LA FRONTE: TU HAI DEI CONTI DA REGOLARE CON DIO, FIGLIULO!

?!?

SE SATANA
NON GLI DA-
VA TREGUIA,
IDDIO LO
COMPENSAVA
CON ESTASI
E CON DONI
STRAORDINA-
RI. PIU' DI
UNA VOLTA,
MENTRE DI-
CEVA MESSA...



TRA I TANTI
FATTI STRAOR-
DINARI COM-
PIUTI DA DON
BOSCO, CI FU-
RONO ANCHE
PRODIGIOSE
MOLTIPLICA-
ZIONI DI OSTIE
CONSACRATE,
DI CASTAGNE,
DI NOCCIOLINE.
UN GIORNO...



PERCHÈ ?

PERCHÈ IO LA FARINA
LA PAGO E DON BOSCO NON
MI PAGA IL PANE CHE GLI DO.
MI DEVE GIÀ DIECIMILA LIRE!
NIENTE SOLDI, NIENTE PANE!



TORNATO ALL'ORATORIO, IL GIOVANOTTO AVVERTE DON BOSCO CHE STA CONFESSANDO



RACCOGLI TUTTO IL PANE CHE
ABBIAMO ANCORA. TRA POCO VENGO
A DISTRI-
BUIRLO!

POCO DOPO...



NELLA CESTA CI SONO SOLO
VENTI PANINI, E NOI SIAMO
IN PIU' DI CENTO!

COMINCIAMO CON IL
PANE CHE C'E'!

DON BOSCO HA DISTRIBUITO I VENTI PANINI CHE ERANO NELLA CESTA, POI ALTRI VENTI POI VENTI ANCORA: ALLA FINE, TUTTI I RAGAZZI HANNO AVUTO IL LORO PANINO, E NELLA CESTA...



DON BOSCO! SONO AVANZATI VENTI
PANINI! LEI HA FATTO UN ALTRO
MIRACOLO!

ZITTO! RINGRAZIAMO IL SIGNORE!
E' SOLO LUI CHE FA
I MIRACOLI!

UN ALTRO FENOMENO STRAORDINARIO ERA "LO SCAMBIO DEI MALANNI". UN GIORNO CHE DON BOSCO DOVEVA TENERE UNA CONFERENZA...

HO UN TERRIBILE MAL DI TESTA. NON MI REGGO IN PIEDI, E DEVO USCIRE PER UNA CONFERENZA!

DON BOSCO! SE BASTASSE PREGARE IL SIGNORE CHE MANDI A ME IL SUO MAL DI TESTA, LO FAREI VOLENTIERI!



POVERO DON SALA! EBBENE TI CEDO IL MIO MAL DI TESTA FINCHE' AVRO' FINITO LA CONFERENZA!



DON BOSCO, PERFETTAMENTE IN FORMA, ESCE PER LA SUA CONFERENZA. INTANTO IL POVERO DON SALA...

LA TESTA MI SCOPPIA...!



POVERO DON BOSCO! CON QUESTO MALE, COME AVREBBE POTUTO TENERE LA CONFERENZA?



TRE ORE DOPO RIENTRA DON BOSCO...



CARO DON SALA,
COME VA IL «MIO»
MAL DI TESTA ?

MI STA PASSANDO DI...
COLPO !



E ALLORA, STIAMO BENE TUTTI E DUE !
AL SIGNORE PIACE SCHERZARE,
QUALCHE VOLTA !

DON BOSCO AVEVA PURE IL DONO DI OPERARE GUARIGIONI
ANCHE A DISTANZA : STORPI, CIECHI, PARALITICI, BENEDETTI
DA LUI, GUARIVANO IMMEDIATAMENTE.



POSSO CAMMINARE !

CI VEDO !

E' GUARITO !

DON BOSCO, NEL VEDERE GLI EFFETTI PRODIGIOSI DELLE SUE BENEDIZIONI, TREMAVA IN TUTTA LA PERSONA. UN GIORNO...

SE AVESSI DA DIO IL DONO DEI MIRACOLI, COME LEI, DON BOSCO, POTREI CONVERTIRE PIU' FACILMENTE I PECCATORI!

AH, FIGLIULO!



SE TU AVESSI QUESTO DONO, BEN PRESTO, PIANGENDO, SUPPLICHERESTI IL SIGNORE PERCHE' TE LO TOGLIESSE!



NEGLI ULTIMI ANNI, DON BOSCO VENIVA SPESSO SORPRESO A GUARDARE IL MAPPAMONDO...

VEDO I MIEI SALESIANI IN CINA, IN AFRICA, IN BRASILE...



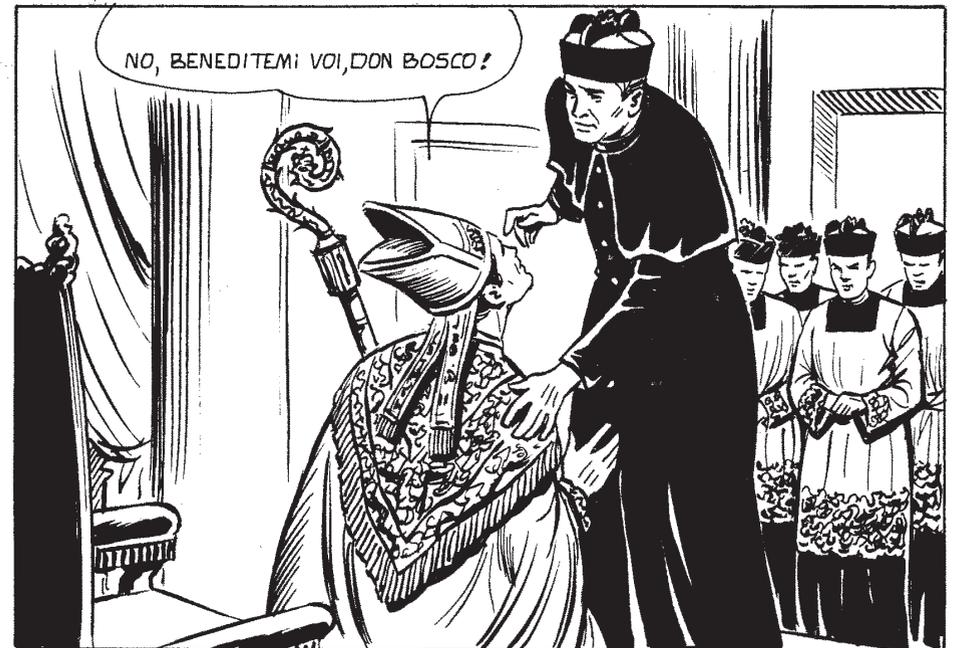
LI VEDO CRESCERE E MOLTIPLICARSI, PER IL BENE DELLA GIOVENTU' E LA GLORIA DI DIO!



DOPO MOLTISSIMI VIAGGI IN FRANCIA E IN SPAGNA, IL 31 AGOSTO 1866 DON BOSCO È A MILANO. UNA FOLLA IMMENSA GLI TRIBUTA GLI ONORI DEL TRIONFO.



L'ARCIVESCOVO DI MILANO, MONS. CALABIANA, LO ACCOGLIE CON VENERAZIONE...



DON BOSCO, CHE LEGGEVA NEL PENSIERO E CONOSCEVA IL FUTURO, SAPEVA ANCHE LA DATA ESATTA DELLA SUA MORTE: IL 31 GENNAIO 1888, ALL'ETÀ DI 72 ANNI, 5 MESI E 15 GIORNI!



LA MORTE DI DON BOSCO È UN LUTTO PER LA CHIESA E PER L'UMANITÀ. LA SUA SALMA, SISTEMATA SU UNA POLTRONA, VIENE ESPOSTA AL RIMPIANTO UNIVERSALE...



**IL GIORNO DI PASQUA DELL'ANNO 1934, PAPA PIO XI, NELLA
BASILICA DI SAN PIETRO IN ROMA, PROCLAMA DON GIOVANNI
BOSCO SANTO DELLA CHIESA UNIVERSALE. "IL PIU' SANTO
DEI SANTI, IL PIU' SANTO DEGLI ITALIANI".**



FINE